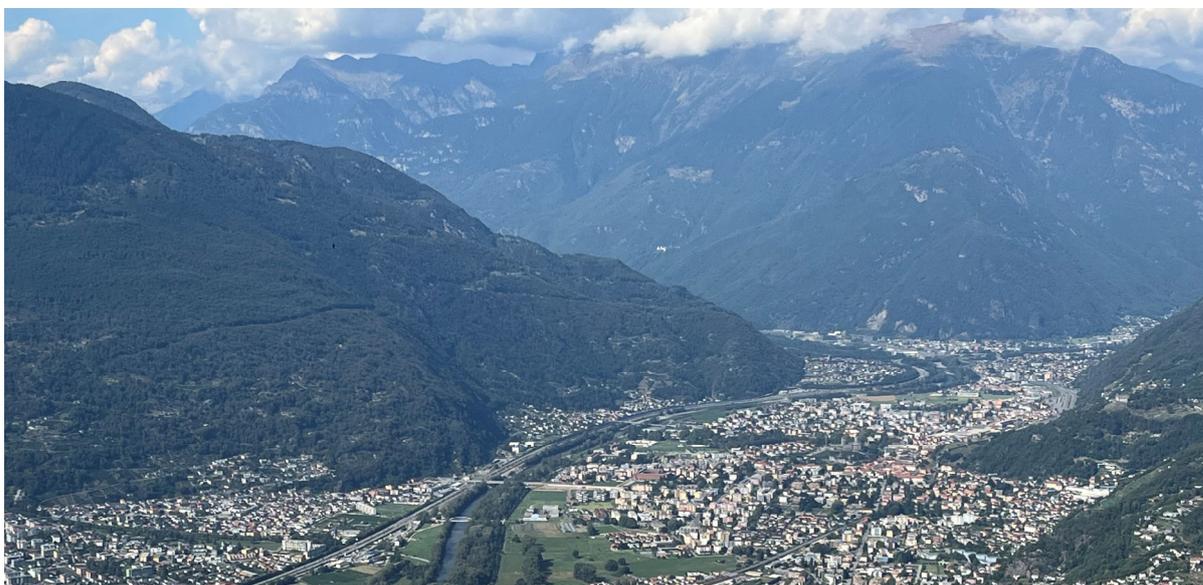


Ospedale Regionale del Sopraceneri EOC, La Saleggina

Concorso di progetto di architettura a due fasi a procedura libera

Programma di concorso – Fase 1
Bellinzona, 03.02.2023



INDICE

1. Scadenario	5
2. Introduzione	6
2.1. Tema	6
2.2. Obiettivi	6
2.3. Piano di situazione e area di concorso	7
3. Disposizioni generali	9
3.1. Committente (Ente banditore)	9
3.2. Indirizzo di contatto (notaio)	9
3.3. Indirizzo di consegna degli atti	9
3.4. Indirizzo di consegna del modello	9
3.5. Coordinatori del concorso	9
3.6. Base giuridica	10
3.7. Genere del concorso	10
3.7.1. Fase 1	10
3.7.2. Fase 2	10
3.7.3. Fase successiva	10
3.8. Condizioni di partecipazione	10
3.8.1. Gruppo interdisciplinare	11
3.8.2. Requisiti professionali	11
3.8.3. Requisiti di legge	13
3.8.4. Requisiti di idoneità	14
3.8.5. Incompatibilità dei partecipanti	14
3.8.6. Esclusione	15
3.9. Tassa di iscrizione	15
3.10. Esame preliminare	15
3.11. Giuria	16
3.11.1. Accompagnatori a sostegno della giuria	16
3.11.2. Esperti e consulenti	16
3.12. Premi, acquisti e indennizzi	17
3.13. Varianti	17
3.14. Anonimato	17
3.15. Informazioni e rapporti con i media	17
3.16. Comunicazione dei risultati	17
3.17. Esposizione e pubblicazione	18
3.18. Proprietà e restituzione dei progetti	18
3.19. Lingua	18
3.20. Aggiudicazione del mandato	18
3.20.1. Onorario	19
3.21. Rimedi giuridici	21
4. Procedura di concorso	22
4.1. Apertura del concorso	22
4.1.1. Apertura del concorso	22
4.1.2. Visione degli atti per l'iscrizione	22
4.1.3. Iscrizione	22
4.1.4. Domande di chiarimento	22
4.1.5. Conferma dell'iscrizione	22
5. Concorso di progetto _ fase 1	23
5.1. Accesso agli atti	23

5.2.	Sopralluogo	23
5.3.	Modello	23
5.4.	Domande di chiarimento e risposte	24
5.5.	Atti richiesti - fase 1 concorso	24
5.5.1.	Premessa	24
5.5.2.	Elaborati su supporto cartaceo: tavole di progetto	25
5.5.3.	Elaborati su supporto cartaceo: allegati	26
5.5.4.	Busta "Requisiti di legge"	27
5.5.5.	Busta "Autore"	27
5.5.6.	Elaborati su supporto digitale	27
5.6.	Modello	28
5.7.	Modalità di consegna	28
5.7.1.	Consegna elaborati	28
5.7.2.	Consegna modello	28
5.7.3.	Criteri di giudizio	28
6.	Concorso di progetto – fase 2 (procedura indicativa)	30
6.1.	Comunicazione ammissione	30
6.2.	Accesso agli atti	30
6.3.	Sopralluogo	30
6.4.	Modello	30
6.5.	Domande di chiarimento e risposte	30
6.6.	Atti richiesti – fase 2-concorso (indicativo)	30
6.6.1.	Premessa	30
6.6.2.	Elaborati su supporto cartaceo: tavole di progetto	31
6.6.3.	Elaborati su supporto cartaceo: allegati	33
6.6.4.	Busta autore	33
6.6.5.	Elaborati su supporto digitale	33
6.7.	Modello	33
6.8.	Modalità di consegna	34
6.8.1.	Consegna elaborati	34
6.8.2.	Consegna modello	34
6.8.3.	Criteri di giudizio	34
7.	Tematiche progettuali	36
7.1.	In generale	36
7.1.1.	L'EOC – Ente Ospedaliero Cantonale	36
7.1.2.	Una struttura ospedaliera contemporanea con visione al futuro	36
7.1.3.	Concetto di sostenibilità: "Green Hospital"	37
7.1.4.	Concetto di flessibilità e di sviluppo	38
7.1.5.	Concetto di sostituzione e rinnovamento	38
7.1.6.	Aspetti economici	38
7.2.	Temi territoriali	39
7.2.1.	Dati del fondo e parametri edificatori (Norme PR)	39
7.2.2.	Fiume Ticino: Parco fluviale con sistemazione idraulica e rivitalizzazione	39
7.2.3.	La Guasta: Zona di sicurezza con distanza di rispetto	40
7.2.4.	Geologia e falda	40
7.2.5.	Zona pericoli naturali: definizione "quota zero"	40
7.2.6.	Sito inquinato	41
7.2.7.	Accessibilità e concetto di traffico	41
7.3.	Temi edificatori	42
7.3.1.	Aspetti costruttivi	42

7.3.2.	Aspetti energetici e dell'impiantistica	42
7.3.3.	Condotte, spostamenti, manutenzione	43
7.3.4.	Corridoi, circolazione verticale (ascensori)	43
7.3.5.	Concetto di ridondanza	43
7.3.6.	Separazione dei sistemi	43
7.3.7.	Sicurezza di gestione	44
7.3.8.	Modularità	44
7.3.9.	Concetto statico, carico solette, fondazioni	44
7.3.10.	Acustica	44
7.3.11.	Esecuzione in fasi	44
7.3.12.	Condizione di convivenza di un ospedale in esercizio e di cantieri in atto	44
7.3.13.	Normative e raccomandazioni	44
7.3.14.	Strutture protette PCi (rifugi)	45
7.4.	Temi funzionali relativi all'ospedale	46
7.4.1.	In generale: una struttura ospedaliera	46
7.4.2.	Circolazioni interne ed esterne – l'organizzazione dei flussi	46
7.4.3.	Caso di emergenza (esempio Covid)	48
7.4.4.	Concetto di flessibilità per la crescita e lo sviluppo	49
7.4.5.	Rapporto e sviluppo tra la degenza, ambulatoriale e Ospedale di Giorno ("Day center")	49
7.4.6.	Il Nucleo-Ospedale	50
7.4.7.	Relazioni funzionali	50
7.4.8.	Identità di parti specifiche all'interno di una struttura flessibile	51
7.5.	Temi di programma	52
7.5.1.	Organizzazione degli spazi secondo le specifiche funzioni	52
7.5.1.1	Area operazioni e urgenza	52
7.5.1.2	Area diagnostica e ambulatoriale	53
7.5.1.3	Area di degenza	53
7.5.1.4	Supporto alla diagnosi e cura	54
7.5.1.5	Amministrazione	54
7.5.1.6	Area logistica	54
7.5.1.7	Strutture per il personale	54
7.5.1.8	Traffico, tecnica e sicurezza	54
7.5.2.	Sistemazione esterna	55
7.5.3.	Programma degli spazi	55
8.	Approvazione	57

1. Scadenario

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente programma sono intese quelle entro le quali gli atti devono pervenire al recapito indicato sia che la consegna avvenga per posta o a mano (non fa stato la data del timbro postale).

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza del partecipante.

Fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 RLCPubb/CIAP che escludono in particolare le proposte:

- giunte in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara;
- o non recapitate all'indirizzo indicato nel programma.

Il presente concorso ha il seguente scadenario:

Iscrizione			
1.a	Apertura concorso e visione degli atti	03.02.2023	su Foglio Ufficiale del Cantone Ticino sul sito internet http://www.simap.ch/ sul sito internet (p.to 3.1)
1.b	Visione degli atti a partire dal	03.02.2023	Sul sito internet (p.to 3.1)
1.c	Iscrizione (termine ultimo)	ore 16.00 del 03.03.2023	All'indirizzo di contatto (p.to 3.2) per posta ordinaria
1.d	Conferma d'iscrizione entro il	17.03.2023	da parte del notaio (p.to 3.2) per e-mail (solo l'eventuale esclusione viene comunicata in forma cartacea)
Concorso di progetto – Fase 1			
2.a	Apertura del concorso	21.03.2023	
2.b	Atti a disposizione dal	21.03.2023	Con password dopo conferma ammissione (invio da parte del notaio)
2.c	Ritiro base modello a partire dal	31.03.2023	Presso il modellista (p.to 5.3)
2.d	Termine inoltro domande entro	ore 16.00 del 31.03.2023	All'indirizzo di contatto (p.to 3.2) per e-mail
2.e	Pubblicazione risposte a partire dal	17.04.2023	Sul link inviato dal notaio
2.f	Consegna degli elaborati entro	ore 16.00 del 14.07.2023	All'indirizzo di contatto (p.to 3.2). Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano.
2.g	Consegna del modello entro	ore 16.00 del 28.07.2023	All'indirizzo di contatto (p.to 3.2). Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano.
2.h	Riunione della giuria	settembre 2023	
Concorso di progetto - Fase 2 (indicativo)			
3.a	Comunicazione ammissione alla Fase 2	15.09.2023	da parte del notaio (p.to 3.2) per e-mail
3.b	Ritiro base modello a partire dal	29.09.2023	Presso il modellista (p.to 6.4)
3.c	Consegna degli elaborati entro	ore 16.00 del 22.12.2023	All'indirizzo di contatto (p.to 3.2). Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano.
3.d	Consegna del modello entro	ore 16.00 del 19.01.2024	All'indirizzo di contatto (p.to 3.2). Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano.
3.e	Riunione della giuria	gennaio 2024	
3.f	Pubblicazione dei risultati	febbraio 2024	

2. Introduzione

2.1. Tema

Nei prossimi 10-12 anni sarà necessario garantire l'apertura di un nuovo ospedale in sostituzione dell'attuale Ospedale Regionale di Bellinzona San Giovanni, il quale già attualmente riesce difficilmente a far fronte alle esigenze infrastrutturali e ad un aggiornamento della propria logistica e tecnica di supporto. A tale scopo, EOC potrà disporre dell'area ex militare a Bellinzona - Giubiasco, denominata "Saleggina". Le dimensioni del terreno garantiscono ulteriori sviluppi futuri dell'attività, tenuto conto che la durata di vita degli altri ospedali EOC è da considerarsi limitata ai prossimi 30-40 anni.

Una struttura ospedaliera è un "organismo" complesso sottoposto a cambiamenti continui, per cui è richiesta una struttura efficiente, efficace, adattabile, modulabile e flessibile che possa prevedere uno sviluppo ed un adeguamento dell'offerta sanitaria.

2.2. Obiettivi

L'obiettivo è la realizzazione di una struttura ospedaliera di nuova generazione, capace di affrontare le esigenze di flessibilità futura per far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni, fornendo una risposta all'evoluzione costante delle cure mediche, dell'epidemiologia, della tecnologia e della crescente domanda sanitaria. Le condizioni tecniche e architettoniche devono trovare un'espressione dove al centro vi sia l'essere umano (pazienti, collaboratori, visitatori, famigliari) in un ambiente sostenibile.

In una prima fase (di seguito "tappa 1_2031"), con orizzonte temporale 2030, si tratta di realizzare una struttura ospedaliera di circa 95'000 m² SUL quale nuovo Ospedale Regionale di Bellinzona, in sostituzione dell'attuale Ospedale Regionale di Bellinzona San Giovanni.

In una seconda fase (di seguito "tappa 2_2046"), con orizzonte 2050, si prevede di sviluppare e raccogliere altre funzioni ospedaliere, in un nuovo centro ospedaliero che permetta uno sviluppo ulteriore di circa 75'000 m² SUL. L'estensione della tappa 2_2046, ancora da definire nei dettagli, potrebbe essere realizzata in più tappe. È importante sottolineare il fatto che questa seconda tappa 2_2046 dovrà perfettamente integrarsi nella prima; l'ospedale dovrà pertanto potersi espandere in una struttura già in esercizio.

Infine, una riserva di ulteriori 33'000 m² SUL permetterà sviluppi futuri.

Tramite questo concorso di progettazione il committente intende acquisire un concetto generale del potenziale sviluppo massimo di 203'000 m² SUL per l'insieme del comparto definito e un progetto concreto da realizzarsi con il Gruppo Interdisciplinare dei progettisti nella tappa 1_2031, riferito al nuovo Ospedale Regionale di Bellinzona.

L'ubicazione, a ridosso del fiume Ticino vicino al costruendo parco fluviale, e le dimensioni del sito consentiranno la creazione di un complesso ospedaliero che sia in grado di valorizzare, tutelandolo, il contesto paesaggistico e naturalistico in cui si trova. Al tempo stesso, il complesso ospedaliero dovrà dialogare in maniera sostenibile con il territorio, a supporto di uno sviluppo rispettoso degli utenti della struttura e dei cittadini, favorendo attività e spazi di incontro dedicati.

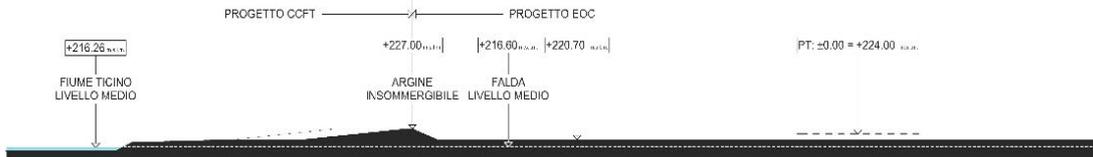
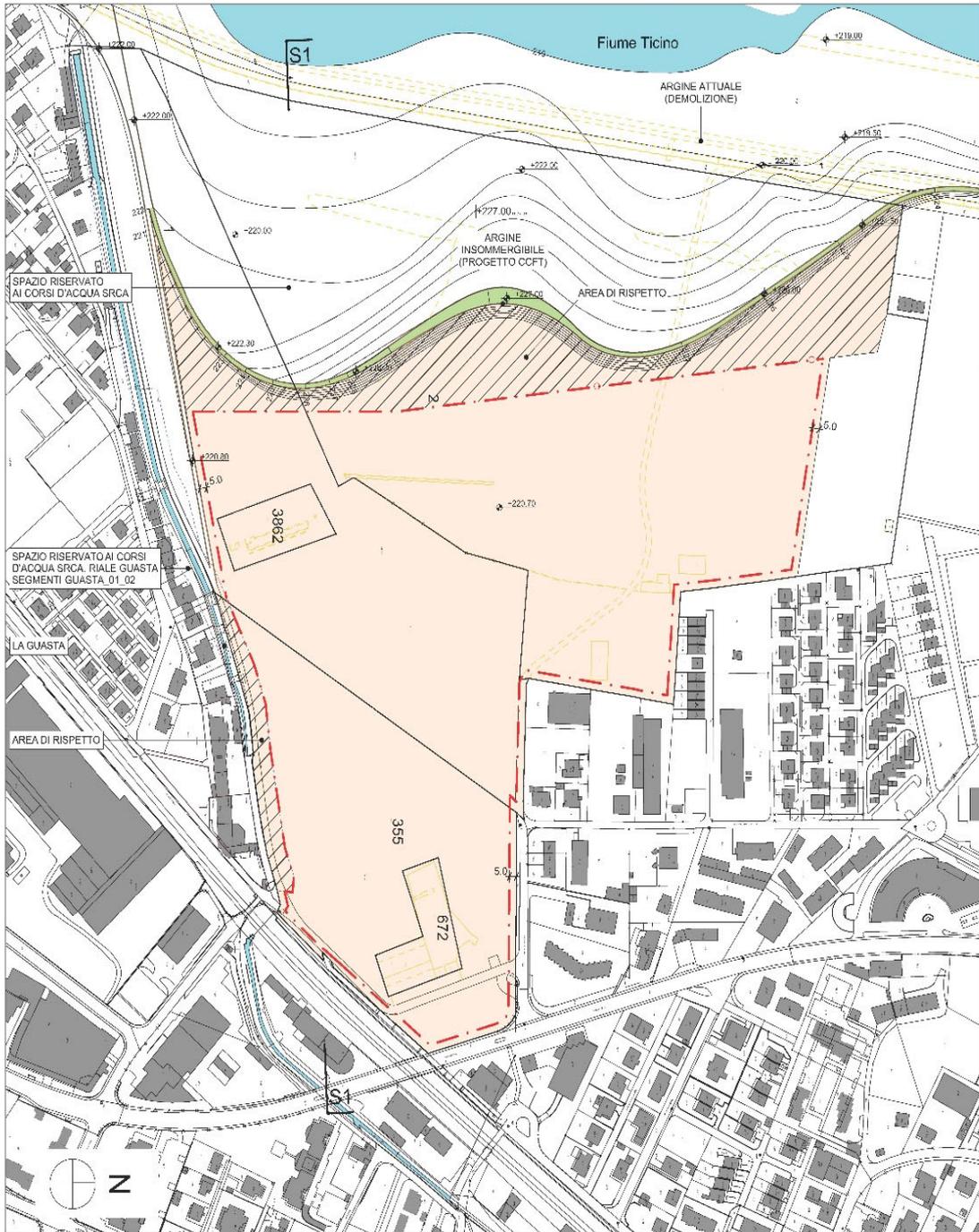
2.3. Piano di situazione e area di concorso

Il comparto "Saleggina" a Bellinzona - Giubiasco è un'area alluvionale appartenente al Piano di Magadino, in vicinanza del fiume Ticino e del riale La Guasta. Tra tessuto urbano, con accesso diretto dalla strada Cantonale, il terreno a disposizione è fondamentalmente pianeggiante e si affaccia sul parco fluviale del fiume Ticino e sul riale La Guasta.

I motivi della scelta territoriale del sito sono:

- la disponibilità di una grande superficie di 135'558 m² (comparto EOC) con un ipotizzato potenziale edificatorio di 203'000 m² SUL;
- l'integrazione al limite del tessuto urbano di Giubiasco e di Bellinzona, in stretto rapporto con il parco fluviale del fiume Ticino, tutelando e valorizzando gli aspetti naturalistici e paesaggistici;
- l'accessibilità dalla via Cantonale, in vicinanza alla nuova uscita autostradale di Bellinzona in via Tatti e in vicinanza alla ferrovia e alla prospettata futura fermata Tilo.

L'area dell'EOC è composta da 5 mappali: 1, 2, 3862 e 355 di Bellinzona e 672 di Giubiasco, alcuni solo in parte. Il comparto EOC ha una superficie di 135'558 m²; l'area di concorso ha al suo interno un'area edificabile con una superficie di 106'607 m². Le aree in vicinanza al comparto del fiume Ticino e lungo il riale La Guasta sono di rispetto e dunque non edificabili.



3. Disposizioni generali

3.1. Committente (Ente banditore)

Il committente del concorso è l'Ente Ospedaliero Cantonale, rappresentato dalla sua Direzione.

___ committente: Ente Ospedaliero Cantonale
Viale Officina 3
CH-6500 Bellinzona

___ sito: www.eoc.ch/gareappalto

3.2. Indirizzo di contatto (notaio)

___ notaio: Studio legale e notarile
avv. Paolo Luisoni
Via Campo Marzio 7, CP 1015
6500 Bellinzona

e-mail: paolo@studioluisoni.ch

Ogni eventuale contatto con il notaio deve avvenire in forma scritta (via e-mail) e unicamente su temi riguardanti la procedura di concorso.

3.3. Indirizzo di consegna degli atti

Presso indirizzo di contatto p.to 3.2

3.4. Indirizzo di consegna del modello

Presso indirizzo di contatto p.to 3.2

3.5. Coordinatori del concorso

___ Studio d'architettura
Jachen Könz
Via al Nido 3
CH-6900 Lugano

___ e Studio d'architettura
Piero Conconi
Corso Pestalozzi 4
CH-6900 Lugano

3.6. Base giuridica

Impregiudicate le disposizioni del presente programma di concorso, fanno stato:

- ___ il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001 (CIAP),
- ___ il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione CIAP, del 6 novembre 1996,
- ___ il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP), del 12 settembre 2006,
- ___ il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, edizione 2009 versione italiana, per quanto non disposto diversamente nelle disposizioni legali sopra citate.

Queste disposizioni legali e le disposizioni del programma di concorso, compresi gli allegati, e le risposte alle domande sono accettate dal committente, dalla giuria e dai partecipanti che, inoltrando la loro candidatura e il loro progetto, le accettano senza riserve.

Con la partecipazione al concorso è presunto il consenso reciproco fra il committente e concorrenti per la pubblicazione dei lavori di concorso secondo l'art. 26 cpv. 2 Regolamento SIA 142.

3.7. Genere del concorso

Si tratta di un concorso a due fasi a procedura libera, secondo pubblico concorso, ai sensi:

- ___ dell'art. 12 cpv. 1 lett. a CIAP,
- ___ dell'art. 6 cpv. 1 lett. a LCPubb,
- ___ degli artt. 3.3 - 5 e 6 SIA 142.

3.7.1. Fase 1

La prima fase di concorso permetterà alla giuria di individuare da un minimo di 4 fino a un massimo di 8 progetti, con i relativi gruppi interdisciplinari (GI) di progettisti, che potranno accedere alla seconda fase.

3.7.2. Fase 2

La seconda fase prevede l'approfondimento dei progetti selezionati nella prima fase.

3.7.3. Fase successiva

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, il committente si riserva il diritto di prolungare il concorso con un ulteriore grado di approfondimento anonimo, secondo l'art. 5.4 Regolamento SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte.

3.8. Condizioni di partecipazione

Se al momento della "Consegna degli elaborati" (p.to 1) gli atti richiesti relativi ai p.ti da 3.8.1 - 3.8.2 - 3.8.3 risultassero incompleti o insufficienti, il committente assegnerà al GI un termine di 10 giorni per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

Se al momento della "Consegna degli elaborati" (p.to 1) i "Requisiti di idoneità" (p.to 3.8.4) risultassero incompleti o insufficienti ciò comporterà l'esclusione del GI dalla procedura.

3.8.1. Gruppo interdisciplinare

In questa procedura è richiesta, la costituzione obbligatoria di un gruppo interdisciplinare (in seguito GI), composto dalle seguenti discipline:

- a. Architetto (capofila)
- b. Consulente ospedaliero
- c. Architetto paesaggista
- d. Ingegnere civile
- e. Ingegnere RVCS
- f. Ingegnere elettrotecnico
- g. Fisico della costruzione
- h. Specialista sicurezza antincendio

Facoltativo:

- i. Geologo/Geotecnico
- j. Ingegnere del traffico
- k. Specialista in sostenibilità

Con l'iscrizione il GI deve inoltrare l'atto costitutivo per il concorso (tramite il formulario d'iscrizione, all. C_1; p.to 4.1.3).

Il GI non può integrare, come membri, ulteriori specialisti non richiesti esplicitamente dal presente programma. È comunque ammessa la collaborazione di consulenti esterni al GI (p.to 6.6.2 – p.to "Altro").

L'architetto è il capofila e ne coordina il lavoro internamente, rappresenta il GI nel confronto di terzi ed è l'unico referente formale del committente durante la procedura.

3.8.2. Requisiti professionali

Al momento della consegna degli elaborati della fase 1 (p.to 1), giusta l'art. 34 cpv. 6 RLCPubb/CIAP:

Per i progettisti/ specialisti facenti parte il GI (pto. 3.8.1 da lettera **a.** a lettera **k.**)

- i partecipanti già in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare nella busta "Requisiti di legge" (p.to 5.5.4) copia dell'autorizzazione OTIA;
- i partecipanti non ancora in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare nella busta "Requisiti di legge" (p.to 5.5.4):
 - a. per partecipanti svizzeri ed esteri con diploma svizzero: copia del proprio diploma svizzero o copia del proprio titolo REG A o REG B e l'estratto del casellario giudiziale.
 - b. per partecipanti svizzeri ed esteri senza diploma svizzero: l'equipollenza SEFRI del proprio titolo di studio o copia del proprio titolo REG A o REG B e l'estratto del casellario giudiziale;
- lo specialista per la sicurezza antincendio deve essere iscritto al registro specialisti AICAA. La certificazione dell'iscrizione deve essere inserita nella busta "Requisiti di legge" (p.to 5.5.4):
- per il consulente ospedaliero non sono richiesti requisiti professionali particolari.

Architetto (lettera a. pto 3.8.1)

Il concorso è aperto agli studi d'architettura o ai singoli architetti (di seguito architetto) con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti, categoria A (REG A), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

È ammessa la costituzione di consorzio tra architetti o studi d'architettura, (di seguito comunità di lavoro (consorzio) con le seguenti modalità:

- la comunità di lavoro può essere composta al massimo da 2 architetti/studi d'architettura;
- 1 architetto/studio d'architettura deve essere nominato capofila (p.to 4.1.3),
- i requisiti richiesti ai p.ti 3.8.2 e 3.8.3 devono essere rispettati da tutti membri della comunità di lavoro, in particolare devono rispettare i requisiti di legge in base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RLCPubb/CIAP,
- non sono ammesse comunità di lavoro costituite dopo il termine di iscrizione, nemmeno tra architetti o studi d'architettura già iscritti. In questo caso, gli stessi saranno esclusi dal concorso,
- gli architetti/studi d'architettura possono iscriversi in una sola comunità di lavoro,
- i requisiti richiesti ai p.ti 3.8.2 devono essere adempiuti da un titolare di ogni studio d'architettura, direttore o membro dirigente effettivo, che partecipa alla gestione dello studio con presenza superiore al 80%.

Possono inoltre partecipare gli architetti con titolo equipollente, domiciliati negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati facenti parte agli Accordi sopracitati, purché sia garantita, dal loro Stato di domicilio la reciprocità sull'esercizio della professione.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale o del loro titolo professionale/diploma a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità all'esercizio, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch).

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

Consulente ospedaliero (lettera b. pto 3.8.1)

Al consulente ospedaliero non vengono richiesti requisiti professionali particolari, se non la dimostrata esperienza.

Il consulente ospedaliero può iscriversi in più GI.

Architetto paesaggista, ingegneri e specialisti (da lettera c. a lettera k. p.to 3.8.1)

L'architetto paesaggista, gli ingegneri e gli specialisti (escluso specialista sicurezza antincendio) con domicilio civile o professionale in Svizzera devono essere iscritti nel Registro svizzero, categoria A o B (REG A o B) oppure all'OTIA ma comunque nel ramo professionale per cui

viene richiesta la prestazione nel presente concorso, con le seguenti modalità:

- per tutti i membri del GI è ammesso il consorzio, senza limitazione,
- l'architetto e l'architetto paesaggista (lettere **a.** e **c.** p.to 3.8.1), se ne possono comprovare attestati e diplomi, possono assumere i due ruoli all'interno di uno stesso GI;
- indipendentemente dagli attestati e dai diplomi conseguiti, l'architetto e l'ingegnere civile (lettere **a.** e **d.** p.to 3.8.1) devono essere due professionisti diversi;
- per contro, gli altri ingegneri/specialisti (da lettera **e.** a lettera **k.** p.to 3.8.1), se ne possono comprovare attestati e diplomi, possono assumere più ruoli all'interno di uno stesso GI, (esclusi da lettera **a.** a lettera **d.**);
- ad eccezione dell'architetto, tutti gli altri membri del GI possono fare parte di più GI.

Possono inoltre partecipare ingegneri o specialisti con titolo equipollente, domiciliati negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati facenti parte agli Accordi sopracitati, purché sia garantita, dal loro Stato di domicilio la reciprocità sull'esercizio della professione.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale o del loro titolo professionale/diploma a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità all'esercizio, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbfi.admin.ch).

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

3.8.3. Requisiti di legge

In base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RCLPubb/CIAP, al momento della consegna nella busta "Requisiti di legge" (p.to 5.5.4), i partecipanti devono inserire nella busta le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL:

Per gli studi con dipendenti sono richieste:

Le seguenti dichiarazioni:

Oneri sociali e imposte

- *contributi AVS/AI/IPG/AD;*
- *assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;*
- *assicurazione contro gli infortuni LAINF/ SUVA o istituto analogo;*
- *contributi cassa pensione (LPP);*
- *imposte alla fonte (ev. dichiarazione di non assoggettamento);*
- *imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;*
- *imposte sul valore aggiunto (IVA)*

Contributi professionali

Il seguente documento:

- *gli studi nel cui Cantone (Svizzera) Paese (estero) vige un Contratto Collettivo di Lavoro (CCL) devono allegare la dichiarazione della Commissione paritetica competente, se assoggettati, che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa;*
- *in caso contrario si deve allegare un'autocertificazione che dichiari che non sono in vigore CCL per le categorie alle quali si riferisce la commessa.*

La seguente autocertificazione:

- *documento di portata giuridica accresciuta ai sensi dell'art. 110 cpv. 4 del Codice penale svizzero, del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna (all. C_1).*

Per studi senza dipendenti sono richieste

le seguenti dichiarazioni:

Oneri sociali e imposte

- *contributi AVS/AI/IPG/AD;*
- *imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;*
- *imposte sul valore aggiunto (IVA);*

Tutti i membri del GI con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti sopra indicati.

L'onere della prova dell'equivalenza è a carico dell'offerente.

Per tutti

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

3.8.4. Requisiti di idoneità

Sono richiesti dei requisiti di idoneità esclusivamente al consulente ospedaliero.

Consulente ospedaliero (lettera b. p.to 3.8.1):

Il consulente ospedaliero deve aver collaborato nella realizzazione e/o ristrutturazione, in tale veste, negli ultimi 5 anni, di almeno 2 ospedali da 30 mio CHF o EUR (cadauno) (all. C_1).

3.8.5. Incompatibilità dei partecipanti

Vedi art. 12.2 SIA 142 e SIA 142i-202i "Linea guida "Prevenzione e motivi di ricasazione".

Al concorso non può partecipare, in particolare:

- *chi ha un rapporto d'impiego con l'ente banditore, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;*
- *chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto di dipendenza professionale con loro;*
- *chi ha partecipato alla preparazione del concorso.*

3.8.6. Esclusione

Vale la linea guida 142i – 202i della SIA “Prevenzione e metodi di esclusione”.

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti non devono:

- incorrere nei motivi di esclusione previsti dal programma di concorso;
- pregiudicare l’anonimato dei progetti; a tale fine, ogni comunicazione deve avvenire per il tramite dell’indirizzo di contatto (p.to 3.2);
- prendere contatto con l’ente banditore, il coordinatore, la giuria, o un esperto-consulente in merito a questioni riguardanti il presente programma prima della formulazione del giudizio.

Inoltre, la proposta di concorso sarà esclusa:

- dal giudizio se non è stata consegnata in tempo, se è incompleta nelle parti essenziali, se è incomprendibile, se lascia supporre fini sleali;
- dall’assegnazione dei premi se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

3.9. Tassa di iscrizione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il deposito di una tassa di CHF 400.-.

Il deposito deve essere versato sul seguente conto:

IBAN: CH88 0076 4106 0983 C000 C
a favore dell’ EOC, CH-6500 Bellinzona

con l’indicazione:

“Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona–EOC”

Il deposito sarà restituito ai partecipanti ammessi al giudizio secondo art 19.1 SIA 142.

Chi non consegna la documentazione completa richiesta, non rispetta i termini o non rispetta la procedura, non ha diritto al rimborso della tassa d’iscrizione.

3.10. Esame preliminare

Gli elaborati inoltrati dai partecipanti in entrambe le fasi saranno esaminati dal coordinatore e/o dagli enti preposti e/o esperti esterni per verificare la conformità degli aspetti formali e di contenuto dei progetti e dei documenti fissati dal programma di concorso.

Il risultato dell’esame preliminare per ogni fase del concorso sarà consegnato, sotto forma di rapporto, alla giuria.

Su richiesta della giuria, l’esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

3.11. Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti, che deve essere, giusta l'art. 10.4 SIA 142, formata in maggioranza da membri professionisti del ramo e almeno la metà di essi deve essere indipendente dal committente, è composta da:

- Membri in rappresentanza del committente:

Andrea Bersani	Presidente della giuria – Membro CdA EOC
Alessandro Bressan	Direttore Ospedale ORBV
Emanuele Dati	Direttore Ospedale ORL
Simone Gianini	Vicesindaco Città di Bellinzona
Ryan Pedevilla	Sez. militare e protezione civile, Canton TI
Roberto Malacrida	Membro CdA EOC
Anna De Benedetti	Ufficio Medico Cantonale, Canton TI

- Membri professionisti:

arch. Walter Angonese	Vicepresidente della giuria
arch. Lorenzo Giuliani	
arch. Paolo Canevascini	
arch. Riccarda Guidotti	
arch. Sabina Snozzi Groisman	
arch. Otto Krausbeck	
arch. Astrid Staufer	
arch. paesaggista Stefan Rotzler	

- Supplente:

arch. Jachen Könz	Coordinatore*
-------------------	---------------

*in quanto coordinatore non sarà coinvolto nell'esame preliminare

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso. Per ogni ingegnere/specialista a cui è richiesto un contributo nel GI, il committente nominerà un membro della giuria, un esperto o un consulente, di almeno pari competenze, per poter giudicare le prestazioni loro richieste.

La giuria ha inoltre la facoltà di avvalersi di esperti o di consulenti al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dai partecipanti.

3.11.1. Accompagnatori a sostegno della giuria

ing. Carmine Navarra	Capo Area tecnica EOC
avv. Marco Aschwanden	Resp. Servizio giuridico EOC
arch. Karin Imoberdorf,	Spec. osp., Lead Consultants
arch. Fabiola Nonella	Dir. Settore pianificazione, mobilità e catasto Città di Bellinzona

3.11.2. Esperti e consulenti

Ing. Civile: ing. Dr Andrea Bassetti, Lüchinger + Meyer AG
 Ing. RCVS: ing. Walter Moggio, Moggio Engineering SA
 Ing. elettrotecnico: ing. Damiano Ulrich, EOC
 Fisico della costruzione: ing. Andrea Roscetti
 Specialista antincendio: ing. Fabio Della Casa, Della Sicurezza
 Specialista in sostenibilità: ing. Sofia Cereghetti, TBF + Partner AG

3.12. Premi, acquisti e indennizzi

il committente mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 370'000.- (IVA esclusa) per:

- ___ l'attribuzione di un minimo di 4 a un massimo di 8 premi,
- ___ indennizzi;
- ___ eventuali acquisti.

Il montepremi è stato calcolato secondo le disposizioni delle linee guida SIA 142i-103i.

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi, acquisti e indennizzi non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

I GI che parteciperanno alla fase 2 avranno diritto a un indennizzo onnicomprensivo di CHF 20'000.- (IVA esclusa), ritenuta una consegna completa della documentazione ed il rispetto dei termini prescritti.

3.13. Varianti

Non sono ammesse varianti.

3.14. Anonimato

La procedura di concorso è anonima in entrambe le fasi.

Il motto dovrà restare uguale per tutte le fasi di concorso.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, fatta eccezione delle certificazioni richieste al p.to 5.5.4 "Requisiti di legge" saranno identificati da un motto.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

"Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona-EOC- il motto"

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale e l'esposizione pubblica dei progetti avverrà solo dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

3.15. Informazioni e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza del committente.

Dopo l'inoltro dei progetti, il committente, la giuria, gli esperti-consulenti, tutti i membri del GI e i loro collaboratori si impegnano a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso prima della pubblicazione del rapporto della giuria.

Si impegnano pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

Il committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i membri del GI che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo.

3.16. Comunicazione dei risultati

A conclusione della fase 2, il risultato del concorso verrà pubblicato sul sito:

- ___ www.eoc.ch/gareappalto;
- ___ verrà inoltre inviato per posta elettronica a tutti i partecipanti che avranno consegnato gli elaborati e il modello entro i termini previsti dallo scadenzario.

3.17. Esposizione e pubblicazione

Tutti gli elaborati dei progetti ammessi al giudizio nonché il rapporto della giuria, saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni.

Il committente comunicherà a tutti i progettisti ammessi al concorso data e luogo dell'esposizione dei progetti.

3.18. Proprietà e restituzione dei progetti

Gli elaborati relativi a proposte premiate e/o acquistate diverranno proprietà del committente, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale che resteranno all'autore.

I documenti dei progetti non premiati e/o acquistati potranno essere ritirati, previo accordo telefonico, presso il committente entro i 15 giorni successivi alla data di chiusura dell'esposizione.

Trascorso tale periodo il committente non sarà più responsabile della loro conservazione.

3.19. Lingua

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

3.20. Aggiudicazione del mandato

Il committente è di principio vincolato alla raccomandazione della giuria, deliberando, tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione agli autori del progetto raccomandato, per la tappa 1_2031.

Per la tappa 2_2046 potranno seguire ulteriori procedure.

Il committente si riserva il diritto di deliberare il mandato suddividendolo per singole fasi SIA.

Il committente si riserva il diritto di chiedere ai membri del GI aggiudicatario del mandato, o a una parte di questi, di costituirsi in gruppo mandatario (GM) ai sensi della norma SIA 102 art. 3.5

In applicazione dell'art. 24 LCPubb, qualora uno dei progettisti o specialisti facenti parte del GI non disponesse delle competenze necessarie, o della sufficiente forza lavoro per eseguire il mandato, il committente ha il diritto di esigere il ricorso a submandatari.

L'attribuzione del mandato a uno o più professionisti del GI che non avessero in Cantone Ticino uno studio con il sufficiente numero di collaboratori o che fossero domiciliati fuori Cantone Ticino, potrà essere vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un professionista locale.

Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione dei professionisti sopra menzionati saranno dedotte da quella attribuita ai membri del GI per le discipline corrispondenti.

Prima di procedere alla delibera del mandato, il committente chiederà ai membri del gruppo interdisciplinare:

— le dichiarazioni descritte al p.to 3.8.3;

— l'autorizzazione a esercitare la professione, rilasciata dall'Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (OTIA).

Esclusi specialista sicurezza antincendio e consulente ospedaliero.

Se risultasse che il deliberatario non è in regola con quanto richiesto, non avrà diritto a firmare il contratto di prestazione e avrà l'obbligo di risarcire i danni, diretti e indiretti (inclusi quelli eventuali per organizzare un nuovo concorso), causati al committente.

Il committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti nonché allo stanziamento dei crediti per la progettazione e/o per la realizzazione dell'opera.

Il vincitore del concorso, a cui verrà affidato il mandato, si impegna a procedere con gli eventuali necessari adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal committente.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente dal progettista, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandati direttamente.

3.20.1. Onorario

Il vincitore del concorso di progetto ha un'aspettativa tutelabile al conferimento del mandato così come è formulato nel presente programma, conformemente agli art. 3.3 e 13.3 g) del Regolamento SIA 142.

Architetto (SIA 102)

- ___ frazione percentuale delle prestazioni minimo 64.5%
- ___ coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.062$ $Z_2 = 10.58$
- ___ grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (categoria VI) $n = 1.2$
- ___ fattore di adeguamento $r = 1.0$
- ___ fattore di gruppo $i = 1.0$
- ___ per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima con stima dei costi	9.0%
Progetto definitivo, con studi di dettaglio	21.0%
Procedura di autorizzazione	2.5%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	15.0%
Direzione architettonica	6.0%
Documentazione completa dell'opera	1.0%
Totale	64.5%

Architetto paesaggista (SIA 105)

- ___ frazione percentuale delle prestazioni minimo 100.00 %
- ___ coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.075$ $Z_2 = 7.23$
- ___ grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (categoria IV) $n = 1.0$
- ___ fattore di adeguamento $r = 1.0$
- ___ per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima con stima dei costi	12.0%
Progetto definitivo, con studi di dettaglio	18.0%
Procedura di autorizzazione	2.5%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	15.0%
Direzione architettonica	6.0%
Documentazione completa dell'opera	1.0%
Totale	64.5%

Ingegnere civile (SIA 103)

- ___ frazione percentuale delle prestazioni minimo 100.00 %
- ___ coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.075$ $Z_2 = 7.23$
- ___ grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (categoria IV) $n = 1.0$
- ___ fattore di adeguamento $r = 1.0$
- ___ per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima con stima dei costi	8.0%
Progetto definitivo, e domanda di costruzione	22.0%
Procedura di autorizzazione	2.0%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	18.0%
Supplemento per strutture portanti	30.0%
Esecuzione	7.0%
Messa in esercizio, conclusione	3.0%
Totale	100.0%

Ingegnere elettrotecnico (SIA 108)

- ___ frazione percentuale delle prestazioni minimo 100.00 %
- ___ coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.066$ $Z_2 = 11.28$
- ___ grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (categoria VI) $n = 1.2$
- ___ fattore di adeguamento $r = 1.0$
- ___ per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima	6%
Progetto definitivo, procedura di autorizzazione	18 %
Piani appalto	21%
Progetto esecutivo	27%
Esecuzione	18%
Messa in esercizio, conclusione	10%
Totale	100.0%

Ingegnere RVCS (SIA 108)

- frazione percentuale delle prestazioni minimo 100.00 %
- coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.066$ $Z_2 = 11.28$
- grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (categoria VI) $n = 1.2$
- fattore di adeguamento $r = 1.0$
- per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima	10%
Progetto definitivo	20%
Piani appalto	23%
Progetto esecutivo	23%
Esecuzione	14%
Messa in esercizio, conclusione	10%
Totale	100.0%

Tariffa oraria

Per quanto riguarda la tariffa oraria media, per tutti i membri del GI, essa verrà fissata durante la negoziazione del contratto, in analogia alla prassi utilizzata fino al 30 giugno 2017 dalla Conferenza di Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione (KBOB), stato 2017.

Direzione generale del progetto

Al capoprogetto verrà assegnata la mansione di "direzione generale del progetto" conformemente a quanto indicato nel Regolamento SIA102. Per questa prestazione verrà riconosciuta una retribuzione pari al 3% della somma degli onorari dei progettisti/ specialisti facenti parte del GI.

Coordinamento tecnico interdisciplinare

L'onorario per le prestazioni per il coordinamento tecnico interdisciplinare e per il responsabile dell'impiantistica per gli edifici, conformemente a quanto indicato nel Regolamento SIA 102 è remunerato complessivamente con il 5% degli onorari dei membri del GI che assumono contrattualmente tali prestazioni.

Direzione dei Lavori

In fase di assegnazione del mandato per la direzione dei lavori, il committente coinvolgerà anche il GI.

In generale

Il committente si riserva il diritto di non attribuire il mandato nel caso in cui le parti non trovassero un accordo in merito.

3.21. Rimedi giuridici

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

4. Procedura di concorso

4.1. Apertura del concorso

4.1.1. Apertura del concorso

Dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1), la pubblicazione del programma viene resa nota:

- sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino
- sui siti internet:
- www.simap.ch;
- www.eoc.ch/gareappalto.

4.1.2. Visione degli atti per l'iscrizione

A partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1), gli atti utili all'iscrizione possono essere consultati e scaricati dal sito:

- www.eoc.ch/gareappalti.

4.1.3. Iscrizione

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2), entro i termini previsti dallo scadenziario (p.to 1), in busta chiusa e con la dicitura esterna:

"Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona_ISCRIZIONE"

nella quale saranno inseriti i seguenti documenti:

- formulario di iscrizione con:
 - a. l'atto di costituzione del GI (p.to 3.8.1);
 - b. dati dei membri del GI;
 - c. autocertificazione che attesti i requisiti professionali (p.ti 3.8.2) ;
 - d. autocertificazione che attesti i requisiti di legge (p.ti 3.8.3);
 - e. la documentazione che attesti i requisiti di idoneità (p.to 3.8.4).
- la prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione (p.to 3.9).

4.1.4. Domande di chiarimento

In questa fase non è permesso formulare domande di chiarimento.

4.1.5. Conferma dell'iscrizione

La conferma dell'iscrizione al concorso è subordinata:

- all'invio degli atti richiesti (p.to 4.1.3) all'indirizzo di contatto (p.to 3.2).
- al rispetto delle scadenze (p.to 1).

Tutti i concorrenti che si sono iscritti entro i termini indicati riceveranno conferma dal committente, per il tramite del notaio, della loro ammissione, o meno, al concorso.

In caso di non ammissione al concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, entro 10 giorni dalla data della sua intimazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

5. Concorso di progetto _ fase 1

5.1. Accesso agli atti

Con la conferma d'iscrizione, il notaio (p.to 3.2) comunicherà un link ed una password dedicati per poter accedere agli atti, a partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1).

— A_Allegati Programma di concorso

- A_1 EOC_Schema quota zero (pdf)
- A_2 EOC_Piano accessibilità (pdf)
- A_3 EOC_Matrice affinità operativo-funzionali (pdf)
- A_4 EOC_Schema funzionale-Principio (pdf)
- A_5 EOC_Schema funzionale-Tappa 1_2031 (pdf)
- A_6 EOC_Schema funzionale-Tappa 2_2046 (pdf)
- A_7 EOC_Stazione degenza (pdf)
- A_8 EOC_Programma spazi-Riassunto_2031-2046 (pdf)
- A_9 EOC_Programma spazi_2031 (pdf-xls)
- A_10 EOC_Scheda superfici e volumi (xls)

— B_Allegati e piano situazione (informativi)

- B_1.1 CCFT_Sistemazione fiume Ticino-Saleggina-Relazione (pdf)
- B_1.2 CCFT_Planimetria Saleggi (pdf)
- B_1.3 CCFT_Planimetria-paesag-Fruizione e paesaggio (pdf)
- B_1.4 CCFT_Planimetria-paesag-Ambienti vegetali (pdf)
- B_1.5 CCFT_Planimetria-paesag-Mobilità e infrastrutture (pdf)
- B_1.6 CCFT_Sezioni (pdf)
- B_1.7 CCFT_Sezioni (pdf)
- B_2 Piano Magadino 1888 (pdf)
- B_3 Consulenza geologica MB_2017 (pdf)
- B_4 Livelli falda Bestenheider_2021 (pdf)
- B_5 UFAC_Direttiva aree di atterraggio d'ospedale (pdf)
- B_6 Ospedale protetto-ITO 1977 (pdf)
- B_7 Piano situazione_area concorso (pdf)
- B_8 Piano-catasto_Saleggina_curve livello 1 m (dwg)

— C_Allegati formulari

- C_1_Formulario iscrizione
- C_2_Tabella per inoltrare "domande-risposte fase 1"
- C_3_Busta autori
- C_4_Etichetta autore

5.2. Sopralluogo

Non è previsto un sopralluogo. Il sedime del concorso è liberamente visitabile.

5.3. Modello

La base per il modello in scala 1:1'000 (dimensioni 80 x 80 x 20 cm peso ca. 10 kg) potrà essere ritirata, previo avviso via posta elettronica, presso:

— modellista: Modelli Marchesoni
Via Sirana 79
6814 Lamone

e- mail: marchesoni@modelli.ch

orari: da lunedì a venerdì
dalle 9.00 alle 11.45 e dalle 14.00 alle 16.00

Secondo il termine indicato nello scadenziario (p.to 1).

5.4. Domande di chiarimento e risposte

È data facoltà al partecipante di porre domande di chiarimento.

Le domande devono essere formulate per iscritto utilizzando la tabella (all. C_2) e inviate all'indirizzo di contatto (p.to 3.2), per posta elettronica in formato *Excel* con l'indicazione:

"Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona–EOC- fase 1-DOMANDE"

Ogni domanda dovrà fare riferimento al punto di paragrafo del presente programma.

Verrà data risposta solo alle domande pervenute all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 1).

Le risposte, che diverranno parte integrante del programma di concorso, saranno visibili tramite il link comunicato al p.to 5.1, a partire dal termine indicato nello scadenziario.

5.5. Atti richiesti - fase 1 concorso

5.5.1. Premessa

La fase 1 di concorso si focalizza sul progetto complessivo tappa 2_2046, da rappresentare di principio in scala 1:1'000.

È richiesta la rappresentazione dello sviluppo dalla tappa 1_2031 alla tappa 2_2046; inoltre si richiedono degli approfondimenti parziali delle seguenti funzioni:

- Nucleo-Ospedale (vedi schema funzionale) in scala 1:500;
- un blocco operatorio in scala 1:200;
- un comparto di degenza di 48 unità in scala 1:200.

Si richiede che sia rappresentato in particolare:

- sistemazione esterna, con raccordo verso il Parco fluviale;
- organizzazione generale con accessi e flussi "organizzazione interna";
- schema funzionale con rapporti funzionali e logistica, accessi interni, 2D o 3D;
- concetto di estensione e sviluppo 2031 – 2046, con organizzazione cantiere (accesso);
- concetti della struttura e della costruzione;
- concetto della flessibilità all'interno scelta concettuale e strutturale;
- concetto infrastrutture dell'impianto RVCS con approvvigionamento energetico e dell'impianto elettrico;
- concetti sostenibilità (vita ospedaliera, qualità di vita, per personale e pazienti), costruzione (materiali, struttura), energia;
- concetto della protezione antincendio, soprattutto delle vie di fuga;
- concetto gestione;
- piani e sezioni con disposizione delle superfici generali dell'insieme 1:1'000;
- piani e sezioni del comparto Nucleo-Ospedale 1:500;
- piano e sezioni comparto degenza e sala operatoria 1:200;

- ___ calcolo delle superfici nette (SN) e lorde (SP) SIA 416;
- ___ calcolo della volumetria SIA 416.

5.5.2. Elaborati su supporto cartaceo: tavole di progetto

Vista la complessità del tema e degli spazi si lascia libertà di rappresentazione e scelta di scala ai progettisti, laddove non precisato in particolare. Si suggerisce il seguente ordine del layout, con i contenuti da rappresentare. Il piano di situazione è richiesto in scala 1:1'000 sulla tavola 1, mentre l'ordine delle tavole 2-8 sotto indicate sono un suggerimento.

Elaborazione delle tavole su un massimo di 8 fogli, formato A0 orizzontale, con ovest rivolto verso l'alto (nord a destra).

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permettere una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- ___ **"Concorso ospedale La Saleggina_Bellinzona-EOC-fase 1"** in alto a sinistra;
- ___ il proprio **motto**, in alto a destra.

1	3	5	7
2	4	6	8

Sulle tavole va indicato lo schema di posa o il numero della tavola secondo l'ordine di esposizione qui indicato.

Nel dettaglio:

Tavola 1 – Situazione

Rappresentato con lato ovest in alto (come B_7 Piano situazione_area concorso.PDF).

piano di situazione 1:1'000 comprendente:

- ___ inserimento urbanistico del progetto complessivo (tappa 1_2031 e tappa 2_2046);
- La tappa 1_2031 deve essere ben evidenziata con una linea tratteggiata che ne definisca i limiti;
- ___ piano del traffico;
- ___ accessi;
- ___ sistemazione esterna.

Rappresentazione libera.

Tavola 2 – Spiegazioni e render

Tavola esplicativa che esprima al meglio i concetti d'intervento:

- ___ concetto di ampliamento e sviluppo (da tappa 1_2031 a tappa 2_2046, con indicate le tappe di realizzazione);
- ___ concetto, organizzazione e accessi al cantiere nelle diverse tappe del cantiere;
- ___ schemi, schizzi, fotomontaggi (render), prospettive.

Rappresentazione libera.

Tavola 3 – Funzionalità ospedale

- ___ schema funzionale;
- ___ schemi dei flussi, con rappresentazione rapporti funzionali e logistica, accessi interni (rappresentazione in 2D o 3D);
- ___ concetto della funzionalità in relazione all'estensione e sviluppo.

Rappresentazione libera; obbligatorio però riprendere i colori dei gruppi principali (vedi schema funzionale).

Tavola 4 –Struttura e impiantistica

Rappresentazione ingegneristica – tecnica (vedi anche p.to 5.5.1):

- ___ concetti strutturali, costruttivi, fondazioni, materiale;
- ___ principio dell'esecuzione di cantiere tappa 2_2046;
- ___ concetto dell'impianto RVCS (vettore energetico, locali tecnici, vani, centrali e sottocentrali, ...);
- ___ concetto dell'impianto elettrico (generatore d'energia, locali tecnici, vani, centrali e sottocentrali, ...);
- ___ concetti sostenibilità (vita ospedaliera, qualità di vita, per personale e pazienti), costruzione (materiali, struttura), energia;
- ___ concetto della protezione antincendio, soprattutto delle vie di fuga.

Rappresentazione libera.

Tavola 5-8 – Architettura

Piante, sezioni e prospetti con le quote principali in scala 1:1'000 / 1:500 per la piena comprensione del progetto.

Per le piante viene richiesto:

- ___ gli accessi principali, secondari e di servizio;
- ___ tutti i percorsi all'interno dell'area ed i collegamenti tra gli edifici;
- ___ nella tavola contenente il piano terreno deve essere illustrata tutta l'area di concorso con la nuova sistemazione esterna.

Nelle sezioni deve essere indicato il terreno naturale, quello sistemato e i limiti dei confini.

Piante e sezioni con disposizione delle superfici generali dell'insieme 1:1'000/ 1:500.

Con approfondimento:

- ___ piani e sezioni del comparto Nucleo-Ospedale 1:500;
- ___ piano e sezioni blocco operatorio 1:200;
- ___ 1 comparto degenza di 48 (24+24) unità 1:200.

5.5.3. Elaborati su supporto cartaceo: allegati**Relazione tecnica**

Relazione fascicolata in formato A3 (massimo 20 pagine orizzontali) carattere min. 10 p.ti.

La relazione deve spiegare gli interventi dal punto di vista urbanistico, architettonico, strutturale, ingegneristico, impiantistico ed energetico in modo tale da permettere di comprendere la proposta progettuale ipotizzata per la realizzazione della tappa 1_2031.

Nella relazione possono essere inseriti anche degli schemi e delle rappresentazioni grafiche.

Si richiede inoltre di illustrare il futuro ampliamento.

Calcolo delle superfici e del volume

Relazione fascicolata con eventuali schemi in formato A3, carattere min. 10 p.ti.

___ Superfici SIA 416;

Superfici nette (SN) e lorde (SP) secondo la norma SIA 416.

___ Volume SIA 416;

Volume VE secondo la norma SIA 416.

___ Superficie verde SIA 416 (libere da costruzioni sotterranee).

Da compilare l'allegato, che dovrà essere la prima pagina del fascicolo:

___ A_10 EOC_Scheda superfici e volumi.

5.5.4. Busta "Requisiti di legge"

Busta chiusa, contrassegnata con l'indicazione:

___ **"Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona–EOC - REQUISITI DI LEGGE"**

___ ed il proprio **motto**.

Nella busta dovranno essere inseriti, per tutti i membri del GI, i certificati richiesti al p.ti 3.8.2 - 3.8.3

Nel caso in cui la documentazione richiesta risulti incompleta o insufficiente, il committente assegnerà al GI un termine adeguato per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

L'inadempienza di quanto richiesto da parte dell'architetto (capofila) comporta l'esclusione di tutto il GI dal concorso.

L'inadempienza da parte dell'altro membro del gruppo di progettazione comporta solo la sua esclusione.

L'inadempienza da parte degli altri membri del GI ingegnere(i)/specialista(i), comporta la sua/loro esclusione dal GI in modo definitivo e il capofila, entro 10 giorni, dovrà presentare una nuova candidatura con tutti gli atti richiesti pena l'esclusione definitiva di tutto il GI.

5.5.5. Busta "Autore"

Busta chiusa, contrassegnata con l'indicazione:

___ **"Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona–EOC - AUTORE"**

___ ed il proprio **motto**.

Nella busta dovrà essere inserito:

___ formulario "etichetta autore" (all. C_4)

___ formulario "identificazione dell'autore" (all. C_5)

5.5.6. Elaborati su supporto digitale

Tutti gli altri elaborati richiesti ai p.ti 5.5.2 e 5.5.3 sono da consegnare anche in formato PDF e su supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna:

___ **"Concorso ospedale La Saleggina-a Bellinzona–EOC- fase 1– USB"**

___ ed il proprio **motto**.

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 3.14.

5.6. Modello

Il plastico volumetrico e monocromo dell'edificio progettato (color bianco), nel quale sarà rappresentato lo stato 2046 (Tappa 1_2031 e Tappa 2_2046) in scala 1:1'000, sarà da realizzare sulla base del modello messo a disposizione dal committente.

Sulla base del modello dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto solo il motto prescelto.

5.7. Modalità di consegna

5.7.1. Consegna elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.ti da 5.5.2 a 5.5.6) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenzario (p.to 1).

Tutti gli elaborati su supporto cartaceo richiesti devono essere consegnati in 2 copie; 1 copia serve alla presentazione e 1 copia al controllo. Eccetto 5.5.4 "Requisiti di legge" e 5.5.5 "Autore" e per cui basta una sola copia:

- ___ inseriti in un tubo di cartone o in una mappa;
- ___ consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato.

Sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:

- ___ "Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona-EOC-fase 1"
- ___ ed il proprio motto.

5.7.2. Consegna modello

Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenzario (p.to 1):

- ___ inserito nella sua scatola;
- ___ consegnato per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato.

Sulla quale sarà riportata la dicitura:

- ___ "Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona-EOC-fase 1"
- ___ ed il proprio motto.

5.7.3. Criteri di giudizio

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

Criteri di giudizio

Aspetti urbanistici e del paesaggio:

- ___ inserimento nel paesaggio e nel contesto urbano;
- ___ il concetto generale di sistemazione esterna.

Aspetti funzionali:

- ___ accessi e traffico esterno ed interno;
- ___ rapporti funzionali e di logistica tra le parti del programma (concetto dei flussi);
- ___ concetto di estensione e di sviluppo.

Aspetti architettonici:

- concetto architettonico, coerenza formale;
- chiarezza dell'organizzazione funzionale interna ed esterna richieste;
- qualità degli spazi interni ed esterni;
- gli aspetti costruttivi, della costruzione, dei materiali e tecnici;
- qualità della sistemazione esterna (paesaggio).

Aspetti della sostenibilità:

- efficienza ed efficacia della vita ospedaliera (qualità di vita personale e pazienti);
- sostenibilità della costruzione (materiali, struttura);
- sostenibilità della gestione;
- sostenibilità energetica.

Aspetti tecnici:

- struttura, costruzione, materiale;
- principio dell'esecuzione di cantiere tappa 1 e tappe future;
- concetto dell'impianto RVCS con approvvigionamento energetico;
- concetto dell'impianto elettrico.

Aspetti finanziari:

- la sostenibilità finanziaria, in relazione ai presunti costi d'investimento.

6. Concorso di progetto – fase 2 (procedura indicativa)

6.1. Comunicazione ammissione

I partecipanti riceveranno la comunicazione della loro ammissione, o meno, alla fase 2.

Inoltre, i concorrenti ammessi alla fase 2 di concorso riceveranno singolarmente, tramite lettera raccomandata, le osservazioni e le raccomandazioni della giuria per l'ulteriore sviluppo del progetto.

6.2. Accesso agli atti

Con la conferma d'ammissione alla fase 2, il notaio (p.to 3.2) comunicherà un link ed una password dedicati per poter accedere agli atti.

— documenti

eventuale programma di concorso fase 2 (pdf)

— allegati

eventuale tabella programma degli spazi (excel)

eventuale formulario superfici e volumi

6.3. Sopralluogo

Non è previsto un sopralluogo. Il sedime del concorso è liberamente visitabile.

6.4. Modello

La base per il modello in scala 1:1'000 (dimensioni 80 x 80 x 20 cm peso 10 kg) potrà essere ritirata, previo avviso via posta elettronica, presso:

— modellista: Modelli Marchesoni
Via Sirana 79
6814 Lamone

e- mail: marchesoni@modelli.ch

orari: da lunedì a venerdì
dalle 9.00 alle 11.45 e dalle 14.00 alle 16.00

Secondo il termine indicato nello scadenario (p.to 1).

6.5. Domande di chiarimento e risposte

In questa fase non è permesso formulare domande di chiarimento.

6.6. Atti richiesti – fase 2-concorso (indicativo)

6.6.1. Premessa

La fase 2 si focalizza sul progetto concreto tappa 1_2031, da rappresentare di principio in scala 1:200.

È richiesto comunque l'insieme con la rappresentazione di come si svilupperà dalla tappa 1_2031 alla tappa 2_2046, in particolare:

— sistemazione esterna, con raccordo verso il Parco fluviale;

— l'organizzazione generale con accessi e flussi "organizzazione interna" 2031 - 2046 1:1'000;

— schema funzionale con rapporti funzionali e logistica, accessi interni, 2D o 3D;

- concetto di estensione e sviluppo 2031 – 2046, con organizzazione cantiere (accesso);
- concetti della struttura e della costruzione;
- concetto della flessibilità all'interno scelta concettuale e strutturale;
- concetto infrastrutture dell'impianto RVCS con approvvigionamento energetico e dell'impianto elettrico;
- concetti sostenibilità (vita ospedaliera, qualità di vita, per personale e pazienti), costruzione (materiali, struttura), energia;
- concetto della protezione antincendio, soprattutto delle vie di fuga;
- concetto gestione;
- piani e sezioni con disposizione delle superfici generali dell'insieme 1:1'000;
- piani e sezioni tappa 1_2031 1:200;
- dettagli costruttivi 1:50;
- calcolo delle superfici nette (SN) e lorde (SP) SIA 416;
- calcolo della volumetria SIA 416.

6.6.2. Elaborati su supporto cartaceo: tavole di progetto

Vista la complessità del tema e degli spazi si lascia libertà di rappresentazione e scelta di scala ai progettisti, laddove non precisato in particolare. Ad eccezione del piano di situazione in scala 1:1'000 che dovrà essere rappresentato sulla tavola 1, si suggerisce il seguente ordine del layout, con i contenuti da rappresentare.

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 12 fogli, formato A0 orizzontale, con ovest rivolto verso l'alto (nord a destra).

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permettere una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- **"Concorso ospedale La Saleggina–Bellinzona–EOC–fase 2"**
in alto a sinistra
- il proprio **motto**, in alto a destra

1	3	5	7	9	11
2	4	6	8	10	12

Sulle tavole va indicato lo schema di posa o il numero della tavola secondo l'ordine di esposizione qui indicato.

Nel dettaglio:

Tavola 1 – Situazione

Piano di situazione 1:1'000, con inserimento urbanistico, traffico, accessi e sistemazione esterna. Rappresentazione della tappa 1_2031 con estensione tappa finale 2046 (tratteggiata).

Rappresentazione libera, con ovest in alto (nord a destra).

Tavola 2 – Spiegazioni e render

Tavola esplicativa che esprima al meglio i concetti d'intervento, concetto di estensione e sviluppo (da tappa 1_2031 a tappa 2_2046, indicazioni in merito alle fasi di realizzazione), concetto di cantiere, schemi, schizzi, fotomontaggi, prospettive.

Rappresentazione libera.

Tavola 3 – Funzionalità ospedale

Schema funzionale, schemi dei flussi, con rappresentazione rapporti funzionali e logistica, accessi interni.

Concetto funzionalità in relazione all'estensione e sviluppo.

Rappresentazione libera; da riprendere i colori dei gruppi principali (vedi schema funzionale).

Tavole 4-9 – Architettura

Piante, sezioni e facciate con le quote principali in scala 1:1'000 / 1:500 per la piena comprensione del progetto comprendenti gli accessi principali, secondari e di servizio, nonché tutti i percorsi all'interno dell'area ed i collegamenti con gli edifici esistenti. Nelle sezioni deve essere indicato il terreno naturale e la posizione dei confini.

Nella tavola contenente il piano terreno deve essere illustrata tutta l'area di concorso con la nuova sistemazione esterna.

Piani e sezioni con disposizione delle superfici generali dell'insieme 1:1'000 / 1:500

Ospedale tappa 1_2031 in scala 1:200

Dettagli 1:50

Tavola 10 – Ingegneria civile

Rappresentazione ingegneristica - tecnica:

- costruzione (struttura, materiali);
- concetti della struttura, costruzione, fondazioni, materiale, principio dell'esecuzione di cantiere tappa 2_2046.

Tavola 11 – Ingegnere RVCS e fisica della costruzione

Rappresentazione ingegneristica - tecnica:

- concetto dell'impianto RVCS con approvvigionamento energetico;
- concetti sostenibilità (vita ospedaliera, qualità di vita, per personale e pazienti).

Tavola 12 – Ingegnere elettrotecnico e polizia del fuoco

Rappresentazione ingegneristica - tecnica:

- concetto dell'impianto elettrico (locali tecnici, vani, centrali e sottocentrali);
- concetti delle vie di fuga.

Altro

Se lo ritenessero necessario, i GI potranno indicare sulle tavole o nella relazione tecnica gli atti elaborati da specialisti consultati volontariamente dal partecipante che ne attestino l'importanza, la competenza, la necessità e la qualità del contributo per l'elaborazione del progetto (vedi anche p.to 6.8.3).

6.6.3. Elaborati su supporto cartaceo: allegati

Relazione tecnica

Relazione fascicolata in formato A3 (massimo 20 pagine orizzontali) carattere min. 10 p.ti.

La relazione deve spiegare gli interventi dal punto di vista urbanistico, architettonico, strutturale, ingegneristico, impiantistico ed energetico in modo tale da permettere di comprendere la proposta progettuale ipotizzata per la realizzazione della tappa 1_2031.

Nella relazione possono essere inseriti anche degli schemi e delle rappresentazioni grafiche.

Si richiede inoltre di illustrare le tappe delle realizzazioni dell'ampliamento e del risanamento della tappa 1_2031.

Calcolo del volume e delle superfici

Relazione fascicolata con eventuali schemi in formato A3, carattere min. 10 p.ti.

___ Superfici SIA 416

Superfici nette (SN) e lorde (SP) secondo la norma SIA 416

___ Volume SIA 416

Volume VE secondo la norma SIA 416

___ Superficie verde SIA 416 (libere da costruzioni sotterranee)

Da compilare gli allegati,

___ A_9 EOC_Programma spazi_2031;

___ A_10 EOC_Scheda superfici e volumi, che dovrà essere la prima pagina del fascicolo.

6.6.4. Busta autore

Busta chiusa, non richiesta in quanto consegnata in fase 1.

6.6.5. Elaborati su supporto digitale

Tutti gli elaborati richiesti al p.ti da 6.6.2 e 6.6.3, sono da consegnare anche in formato PDF, copiati su supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna:

___ **"Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona – EOC- fase 2 - USB"**

___ ed il proprio **motto**.

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 3.14.

6.7. Modello

Il plastico volumetrico e monocromo dell'edificio progettato (color bianco), sarà da realizzare sulla base del modello messo a disposizione dal committente.

Sulla base del modello dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto solo il motto prescelto.

6.8. Modalità di consegna

6.8.1. Consegna elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (da p.to 6.6.2 a 6.6.5) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenario (p.to 1).

Tutti gli elaborati su supporto cartaceo richiesti devono essere consegnati in 2 copie; 1 copia serve alla presentazione e 1 copia al controllo
 — inseriti in un tubo di cartone o in una mappa;
 — consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato,

sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:

— **"Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona – EOC- fase 2"**
 — ed il proprio **motto**.

6.8.2. Consegna modello

Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenario (p.to 1)

— inserito nella sua scatola;
 — consegnato per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato.

sulla quale sarà riportata la dicitura:

— **"Concorso ospedale La Saleggina a Bellinzona – EOC- fase 2"**
 — ed il proprio **motto**.

6.8.3. Criteri di giudizio

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandati direttamente (p.to 3.20).

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, alle condizioni poste dall'art. 22.3 Regolamento SIA 142.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri di giudizio:

Aspetti urbanistici e del paesaggio:

— inserimento nel paesaggio e nel contesto urbano;
 — il concetto generale di sistemazione esterna.

Aspetti funzionali:

— accessi e traffico esterno ed interno;
 — rapporti funzionali e di logistica tra le parti del programma (concetto dei flussi);
 — concetto di estensione e di sviluppo.

Aspetti architettonici:

- ___ concetto architettonico, coerenza formale;
- ___ chiarezza dell'organizzazione funzionale interni ed esterni richiesta;
- ___ qualità degli spazi interni ed esterni;
- ___ gli aspetti costruttivi, della costruzione, dei materiali e tecnici;
- ___ qualità della sistemazione esterna (paesaggio).

Aspetti della sostenibilità:

- ___ efficienza e efficacia della vita ospedaliera (qualità di vita personale e pazienti);
- ___ sostenibilità della costruzione (materiali, struttura);
- ___ sostenibilità della gestione;
- ___ sostenibilità energetica.

Aspetti tecnici:

- ___ struttura, costruzione, materiale;
- ___ principio dell'esecuzione di cantiere fase 1 e fasi future;
- ___ concetto dell'impianto RVCS con approvvigionamento energetico;
- ___ concetto dell'impianto elettrico.

Aspetti finanziari:

- ___ la sostenibilità finanziaria, in relazione ai presunti costi d'investimento.

7. Tematiche progettuali

7.1. In generale

7.1.1. L'EOC – Ente Ospedaliero Cantonale

L'EOC, l'ospedale multisito del Ticino, è presente con i suoi istituti sull'intero territorio cantonale per un totale di 1'000 posti letto. L'organizzazione permette di combinare efficacemente approccio locale e visione d'insieme, garantendo alla popolazione un'offerta ospedaliera globale e di prossimità, indipendentemente dal luogo in cui sono richiesti i servizi.

Grazie all'impegno e alla competenza di circa 6'500 collaboratori e alla loro attenzione verso la relazione umana, l'EOC assicura un'assistenza sanitaria di qualità a 415'000 pazienti ambulatoriali e 40'000 degenti all'anno.

7.1.2. Una struttura ospedaliera contemporanea con visione al futuro

L'ospedale è il luogo che da un lato provvede a degli interventi medici in relazione a delle importanti strutture operatorie e infrastrutture tecniche e dall'altro lato è il luogo di cura che mira alla guarigione. Uno stabile ospedaliero deve tener conto di complessi aspetti spaziali e tecnici che richiedono la massima attenzione dei rapporti umani.

Tradizionalmente gli ospedali sono stati costruiti quale unità finita e chiusa in sé stessa. L'importante sviluppo tecnologico, epidemiologico, demografico, di esigenze operatorie e di degenza limitano la vita degli ospedali fisicamente, con l'impossibilità di un rinnovamento sostenibile. Esempio ne è l'attuale Ospedale Regionale di Bellinzona San Giovanni, arrivato ormai a fine ciclo vita, con adeguamenti in corso d'opera ma di sempre più difficile attuazione. Le stesse difficoltà logistiche e infrastrutturali caratterizzeranno anche l'Ospedale Regionale di Lugano, sede Civico, nei prossimi 25-30 anni. In tale contesto sono quindi da evidenziare l'assenza (o rarità) di una superficie di sviluppo territoriale a livello cantonale. In particolare dovrà essere garantita la possibilità di espandere la struttura ospedaliera attraverso un concetto che garantisca la continuità indisturbata di attività già presenti.

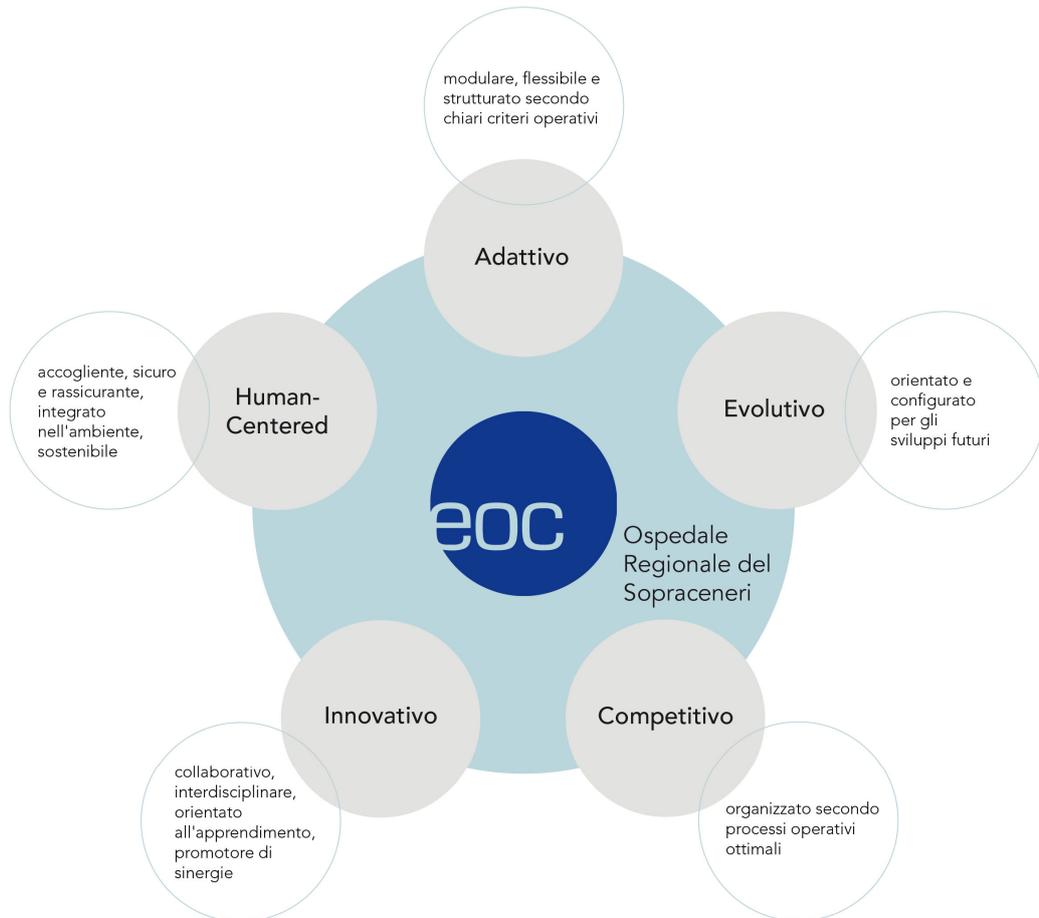
Il nuovo ospedale La Saleggina deve tener conto sin dalla progettazione iniziale lo sviluppo futuro dell'ospedale, tanto per ulteriori, nuove funzioni quanto per la sostituzione di parti esistenti. Questo fatto è la condizione vitale di una nuova generazione di ospedali che deve poter svilupparsi e sostituirsi di continuo: mentre una parte è in esercizio, un'altra parte a fianco sarà in costruzione.

Le specifiche progettuali e prestazionali possono essere descritte con i seguenti punti cardini:

- **adattivo** (modulare, flessibile e strutturato secondo chiari criteri operativi);
- **evolutivo** (orientato e configurato per gli sviluppi futuri);
- **competitivo** (organizzato secondo processi operativi ottimali);
- **innovativo** (collaborativo, interdisciplinare, orientato all'apprendimento, promotore di sinergie);
- **human centered** (accogliente, sicuro e rassicurante, integrato nell'ambiente, sostenibile).

Ospedale
Regionale del
Sopraceneri

Specifiche
progettuali e
prestazionali



7.1.3. Concetto di sostenibilità: "Green Hospital"

Con il nuovo ospedale si vuole un concetto di sostenibilità per quanto riguarda gli aspetti ambientali, costruttivi, energetici e della gestione; questo nuovo concetto deve corrispondere ad un'alta qualità di vita, nel verde, in un paesaggio privilegiato.

L'edificio dovrà contribuire a sviluppare un ambiente di lavoro confortevole ed ergonomico per il personale - che rafforzi l'EOC come datore di lavoro - e a creare un luogo di cura per i pazienti che permetta di considerare le scoperte dell'*Healing Environment* (ambiente di cura) - che andrà a beneficio dell'intera popolazione. La nuova struttura dovrà inoltre permettere, attraverso il concetto di "Green EOC" di risparmiare risorse (ad es. consumo d'acqua) a lungo termine grazie a soluzioni strutturali intelligenti e sostenibili, dando così un valido contributo al nostro ambiente.

Si invita a prendere in considerazione il sistema DGNB (Global Benchmark for Sustainability). Inoltre si consiglia la seguente pubblicazione: Green Hospital, Nachhaltigkeit und Ressourcenschonung im Krankenhaus ISBN978-3-95466-679-9

7.1.4. Concetto di flessibilità e di sviluppo

Il nuovo ospedale, più che essere un edificio, dovrà essere una struttura, nella quale il concetto di crescita è insito. In seguito alla prima fase dovranno seguire ulteriori fasi, intese come sviluppo: si tratta di implementare nuove superfici ed eventualmente anche delle nuove funzioni ospedaliere alla struttura della tappa 1_2031 in modo da mantenere con lo sviluppo una coerenza della struttura, nel suo insieme.

Il concetto di flessibilità richiede:

- una struttura dell'edificio adattabile ed espandibile, con la tappa 1_2031 certa, e con varie espansioni future;
- la possibilità di cambiare funzione di alcune superfici in vista dello sviluppo;
- delle camere doppie ad uso singolo;
- future ristrutturazioni ed espansioni non devono condizionare la cura dei pazienti.

7.1.5. Concetto di sostituzione e rinnovamento

Oltre al concetto di sviluppo si vuole prevedere da subito la possibilità di sostituzione delle parti tecno-mediche e infrastrutturali. Contrariamente alla struttura edile, è noto che le infrastrutture con gli impianti tecnici hanno una propria durata di vita, per motivi dovuti all'usura e allo sviluppo tecnologico. Spesso un'integrazione troppo "giusta" tra struttura edile ed impianti non permette la sostituzione di essi, se non vuotando l'edificio mettendolo fuori servizio. Per questa ragione si richiede un concetto, dove le infrastrutture possano essere sostituite, in modo semplice, in fase di esercizio, senza interruzione di continuità di erogazione dei servizi e in completa sicurezza.

A questo proposito è ben nota la teoria della separazione dei sistemi, sperimentata da tempo nell'edilizia industriale: gli ospedali devono essere in grado di adattarsi ai nuovi sviluppi tecnologici con la stessa rapidità e facilità.

<https://map.arch.ethz.ch/artikel/37/langfristigkeitflexibilitat>

7.1.6. Aspetti economici

L'economicità dell'ospedale dovrà risultare da un lato dalla semplicità e razionalità della struttura edile e dell'utilizzo dei materiali; dall'altro lato, la "semplicità" dovrà rispecchiare un'agevolata manutenzione e una semplificata gestione (Smart hospital), aspetti da considerare sin dall'inizio.

Per la tappa 1_2031, il committente prevede per l'ospedale La Saleggina una superficie netta di 57'000 m², con una relativa superficie lorda di 95'000 m² per un costo stimato di CHF 380 Mio (CCC 2 e 4, IVA esclusa).

Il committente potrà conferire un mandato ad uno studio specializzato per analizzare i costi presumibili dei progetti eventualmente suscettibili di conseguire un premio.

7.2. Temi territoriali

7.2.1. Dati del fondo e parametri edificatori (Norme PR)

L'area di concorso è definita a PR quale area per impianti di interesse pubblico. La destinazione e il potenziale edificatorio saranno precisati tramite una procedura pianificatoria.

— SUL massima: 203'000 m².

— Distanza minima dai confini: 5.00 m.

— Altezza massima: 22.50 m.

Si prevede un ospedale organizzato in orizzontale, con 5 piani (indicativo). Il superamento dell'altezza non è escluso, ma dovrà, se del caso, essere dimostrato in modo convincente dal progetto.

— Indice edificabilità: 8 (indicativo)

Il Piano Regolatore di Bellinzona prevede un indice edificabilità i.e. che indica la ratio tra volume edificato rispetto l'area del mappale.

— Area verde minima del 25% (indicativo)

Più importante che l'indice è la qualità degli spazi verdi che devono rappresentare il più possibile una transizione dal tessuto urbano a quello paesaggistico. La componente di "verde" vuole essere integrata in senso di qualità del verde, che si connette con il parco fluviale.

7.2.2. Fiume Ticino: Parco fluviale con sistemazione idraulica e rivitalizzazione

Il progetto del Consorzio Fiume Ticino (CCFT) prevede la sistemazione idraulica con un'ampia rivitalizzazione tra il comparto del nuovo ospedale e il fiume Ticino. Una nuova diga insommergibile a quota 227.00 m.s.l.m. sarà garante contro future inondazioni da parte del fiume Ticino e diventa la delimitazione tra i due comparti. Il raccordo tra la diga e il fiume Ticino è previsto con una lieve scarpata secondo il progetto del CCFT; il raccordo dalla diga verso il comparto EOC (area di rispetto) è oggetto del presente concorso, sia per quanto riguarda la scarpata che l'alberatura.

Il concetto naturalistico previsto con il progetto del costruendo parco fluviale dovrà trovare una continuità armoniosa nell'area del nuovo ospedale, oltre alla diga insommergibile. La presenza dell'area naturalistica del fiume Ticino è di alto valore paesaggistico per il nuovo ospedale e dovrà essere integrato nel concetto globale.

L'area di rispetto, contenuta tra la sinuosa diga insommergibile e la linea di edificazione dell'EOC, è di competenza di questo concorso e dovrà ben coniugare i due progetti.

Gli allegati "CCFT-Sistemazione Saleggi" riguardano il comparto del fiume Ticino dalla diga insommergibile verso il fiume; per quanto riguarda il comparto EOC verso il futuro ospedale, sono a titolo informativo. Gli accessi del progetto CCFT che sono indicati all'interno dell'area di concorso non devono essere rispettati: i collegamenti dal comparto urbano di Bellinzona-Giubiasco al fiume Ticino sono importanti ma devono evitare di tagliare il comparto EOC. Essi sono da sviluppare ai margini del perimetro del concorso, ossia a sud lungo il riale La Guasta e a

nord a confine con l'area agricola. Passaggi all'interno del comparto del nuovo ospedale possono essere interessanti, ma non devono essere d'ostacolo alla funzionalità del nuovo ospedale.

Vedi allegati B_1.1 fino al B_1.7 CCFT...

7.2.3. La Guasta: Zona di sicurezza con distanza di rispetto

Il riale la Guasta attraversa il territorio di Giubiasco e scorre al limite sud del comparto EOC. In momenti di forti piogge il riale La Guasta allaga il sottopasso della ferrovia in zona via Zorzi, oltre che parte dell'area Saleggina. Per ovviare alle esondazioni si prevede un argine alto ca. 1 metro sul lato sud dell'area dell'EOC, tra la linea di costruzione e il riale La Guasta, nell'area di rispetto.

7.2.4. Geologia e falda

In parte, prima della bonifica del fiume Ticino, l'area era parzialmente occupata dal fiume.

Vedi allegato B_2: Piano di Magadino nel 1888

Il terreno perfettamente piatto è alluvionale del Piano di Magadino.

La quota della falda dipende dalla portata del fiume Ticino e si trova come da documento falda minima / media (216.00) / alta.

La portanza del terreno è relativamente bassa: questo fatto dovrà essere contemplato sin dall'inizio per la struttura rispettivamente per le fondazioni, che presumibilmente necessiteranno delle palificazioni.

Vedi allegato B_3: Consulenza Geologica MB 2017

7.2.5. Zona pericoli naturali: definizione "quota zero"

Il sedime della Saleggina sul piano delle zone di pericolo presenta i gradi di pericolo da residuo fino a medio che sono causati dalle piene del fiume Ticino e del riale La Guasta. Per eventi millenari del fiume Ticino, la possibile formazione di una breccia in zona Liceo Cantonale e/o in zona Molinazzo d'Arbedo è stata dimostrata dai relativi studi: la conseguente tracimazione si propaga nella città di Bellinzona, ed in seguito il deflusso viene convogliato in zona Saleggina dove vi è la formazione di un invaso per poi riconfluire nel fiume Ticino. Sebbene il pericolo d'alluvionamento sia residuo, la sua intensità è elevata sull'intero sedime della Saleggina. La quota massima di questo caso è valutata dalla verifica idraulica a quota 223.98 m.s.l.m.

Di conseguenza e per evitare i rischi sopra indicati, pur che residui, si stabilisce la "quota zero" del basamento a effetto vasca a quota 224.00 m.s.l.m.: nessuna funzione vitale per lo svolgimento dell'ospedale potrà essere al di sotto, a meno che si tratti di una "vasca bianca" (vasca impermeabile) che garantisce l'impermeabilità fino a quota 224.00 m.s.l.m.

Per quanto concerne l'influenza del riale La Guasta sul pericolo di alluvione del sedime della Saleggina, esso è responsabile delle zone di basso e medio pericolo (zona gialla e blu secondo i Piani Zone di Pericolo PZP). Infatti in caso di forti piogge la tracimazione del deflusso come pure del materiale trasportato avviene su più punti. A causa della morfologia, il volume d'acqua e materiale tracimati ristagnano sul sedime della Saleggina. Questo rischio può essere azzerato con un terrapieno a quota 221.50 tra il riale La Guasta e l'area del nuovo ospedale.

Per ovviare i vari rischi si prevede:

- un secondo accesso da nord, da via Chicherio, esclusivamente per le urgenze (ambulanza) in caso di forza maggiore (interruzione dell'accesso principale);
- un accesso sopraelevato da sud, da via Rongia, parte rialzata di Giubiasco, per il caso di esondazione;
- l'edificio dovrà essere realizzato staccato dal suolo (pilastri / palafitte/ basamento...);
- eventuali costruzioni al di sotto della "quota zero" di 224.00 m.s.l.m. devono essere previste con rampa d'accesso che garantiscano la funzionalità della vasca bianca.

Vedi: A_1 EOC_Schema quota zero

7.2.6. Sito inquinato

L'area del comparto EOC è un'area ex-militare e parte dell'area in vicinanza del fiume Ticino è stata utilizzata quale discarica: il comparto è inquinato e dovrà essere risanato. I relativi costi di risanamento non riguardano questo concorso.

7.2.7. Accessibilità e concetto di traffico

L'accesso principale al comparto ospedaliero è previsto dalla strada Cantonale, da via Zorzi / via Bellinzona, da est. Inoltre, si prevede un secondo accesso da via Chicherio, da nord, nella tappa 1_2031 esclusivamente per le urgenze (ambulanza). L'accesso da nord, da via Chicherio, non può ancora essere escluso che possa diventare in futuro ad uso generale. Questo fatto è oggetto di uno studio del traffico. Potrebbe essere preso in considerazione anche un accesso – eventualmente a senso unico – da o verso sud. Da sud, da via Rongia, vi sarà in ogni caso un accesso sopraelevato che porta a quota 224.00 m.s.l.m., per il caso di emergenza (esondazione). La possibilità di due accessi permette una gestione dinamica nel tempo, a seconda della situazione dello sviluppo edificatorio e dei cantieri.

L'accessibilità pedonale dalle fermate dei mezzi pubblici (bus: via Zorzi; treno: stazione FFS Giubiasco) dovrà essere portata in modo semplice fino all'area dell'ingresso principale, tenendo conto del traffico generale e nel rispetto di una buona separazione dei flussi.

Di principio si deve prevedere la separazione degli accessi delle seguenti categorie:

- pazienti ambulanti, visitatori e personale;
- pazienti allettati (pronto soccorso, elicottero);
- logistica;
- eventi eccezionali.

L'accessibilità deve essere pensata a lungo termine. Il traffico circolare agevola una buona decorrenza rispetto al traffico bidirezionale ed è dunque preferibile. L'accesso da nord e verso sud potrà essere preso in considerazione soltanto ed eventualmente con la tappa 2_2046. Sono benvenute le proposte che dimostrano il funzionamento degli accessi per la tappa 1_2031 con eventuale estensione nella tappa 2_2046.

Si richiede di tener presente l'accessibilità di cantiere che dovrà essere possibilmente separata dall'accesso ospedaliero, soprattutto all'interno del comparto: un concetto di anello potrebbe dare la maggior flessibilità dei flussi.

Gli accessi dovranno anche tener conto del quartiere preesistente. L'accesso pubblico dal quartiere al parco fluviale del fiume Ticino è previsto a sud lungo lo spazio naturalistico del riale La Guasta e a nord accostandosi alla zona agricola.

Vedi: A_2 EOC Piano accessibilità

7.3. Temi edificatori

7.3.1. Aspetti costruttivi

Nella pratica ospedaliera si sono fatte delle buone esperienze con una griglia costruttiva di pilastri di m 8.00 – 8.40 x 8.00 – 8.40, nel rispetto di ottimizzare la flessibilità e dunque la sostenibilità. Inoltre, in considerazione alla portata del suolo, si prevedono delle fondazioni puntuali, con delle palificazioni (vedi geologia 7.2.4).

Per la costruzione sono richiesti materiali durevoli, che abbiano un basso costo di manutenzione ed un basso impatto ambientale.

Le altezze dei piani devono essere proposte in relazione all'utilizzo, tenendo conto delle connessioni.

Per le aree altamente installate l'altezza deve essere di 4,80 m interpiano, ad es. reparto operatorio, radiologia; per le aree a bassa installazione (reparti di cura e amministrazione) l'altezza può essere di 3,50 m interpiano.

7.3.2. Aspetti energetici e dell'impiantistica

Impianti tecnici RVCS in generale

Un ospedale, per poter offrire delle ottime prestazioni, deve disporre di ottime infrastrutture. Al concetto delle infrastrutture si deve dare la stessa e primaria importanza che ai flussi delle persone. Le centrali, la distribuzione dell'aria di ventilazione e dell'acqua di riscaldamento e quella sanitaria, la manutenzione e la sostituzione devono essere considerati con accessi separati da quelli dei pazienti.

Ventilazione

La ventilazione è importante e non solo per quanto riguarda lo scambio d'aria relativa a Minergie. I progettisti devono tener conto delle necessità varie e della separazione dei circuiti rispettivamente delle varie esigenze per i vari comparti. Si richiede di tener conto della possibilità di cambio tra sovrappressione rispettivamente sottopressione degli spazi di medicina intensiva e della parte della degenza protetta (circa il 15% della degenza).

In vista del ciclo di vita, è necessario prevedere sin d'ora la sostituzione futura dell'impianto, eventualmente con un vano vuoto, doppio.

Minergie, "Green Hospital"

Un concetto di sostenibilità, inteso in quanto costruzione e in quanto utilizzo (gestione) dovrà essere alla base delle scelte. L'aspetto energetico dovrà essere ottimizzato, secondo i parametri di Minergie, possibilmente Minergie P / Eco plus. Il concetto di sostenibilità con l'inserimento in un ambiente paesaggisticamente di valore vuole portare a un "ospedale verde" ("Green Hospital").

Produzione caldo e freddo

Di principio è da prevedere una centrale concentrata, con ridondanza degli apparecchi (espandibili e ricostruibili) e con rete di distribuzione facilmente accessibile per il montaggio, la manutenzione e la sostituzione. L'approvvigionamento termico (caldo) è garantito dalla distribuzione Teris (Teleriscaldamento inceneritore). Gli ingegneri specialisti dovranno sviluppare un concetto per il caldo e il freddo, tenendo conto della distribuzione Teris e della potenzialità della falda presente, in vista di un concetto energetico sostenibile, sostanzialmente un concetto di "Green Hospital".

Sono richieste soluzioni a basso impatto ambientale.

7.3.3. Condotte, spostamenti, manutenzione

I piani devono essere considerati compartimentati dal punto di vista antincendio, per cui devono essere minimizzati i passaggi di condotte tra di loro. Gli spostamenti orizzontali devono essere evitati il più possibile in soletta, quelli verticali contenuti in vani tecnici.

Nella parte degenza, le infrastrutture dei bagni delle camere, devono avere un facile accesso per la manutenzione dal corridoio.

La manutenzione ha un ruolo importante: deve poter avvenire il più possibile in proprie aree tecniche, separate, nei corridoi, al di fuori degli spazi di cura e interventi.

7.3.4. Corridoi, circolazione verticale (ascensori)

I corridoi dovranno avere, al di fuori dello spazio occupato dall'apertura delle porte, le seguenti larghezze libere:

- ___ corridoi assi principali e accessi logistica: 3,50 m;
- ___ corridoi con trasporto letti 2,40 m minimo.

Il progettista deve prevedere una quantità utile di ascensori, secondo il concetto progettuale e diviso per:

- a. pazienti e personale medico;
- b. logistica;
- c. visitatori.

Tutti gli ascensori devono essere della stessa tipologia e dimensione adatta al trasporto letti (1.80 x 2.70 m dell'interno della cabina, in luce), in modo da poter essere attribuiti a visitatori o eventualmente essere utilizzati in caso di emergenza per pazienti. Il blocco ascensore con scala si deve trovare nel centro, tra i due corridoi, in modo da poter essere attribuito all'uno o all'altro.

7.3.5. Concetto di ridondanza

Con la nuova generazione di struttura ospedaliera si vuole prevedere sin dall'inizio la sostituzione degli impianti rispettivamente prevedere una ridondanza / rotazione delle infrastrutture tecniche. Il concetto di ridondanza si deve unire / sposare al "Concetto di sostituzione e rinnovamento" (p.to 7.1.5).

7.3.6. Separazione dei sistemi

Si deve prevedere una separazione dei sistemi, quale premessa per la sostituzione e lo sviluppo (flessibilità):

- ___ sistema primario (struttura, involucro, accessi principali);

- sistema secondario (pareti non portanti, vani tecnici, infrastrutture ecc.);
- sistema terziario (attrezzature fisse tecno-mediche e arredamento fisso).

7.3.7. Sicurezza di gestione

Il concetto della sicurezza di gestione deve tener conto dei principi delle zone di sicurezza, con controllo di accesso (*"check-in → gate"*), distinto nelle seguenti categorie:

- parte pubblica, con accesso controllabile (*"città / territorio"*, area ingresso);
- parte pubblica controllata;
- parte reparti;
- aree sensibili.

7.3.8. Modularità

Sono da considerarsi il più possibile elementi modulari.

7.3.9. Concetto statico, carico solette, fondazioni

Il concetto statico dovrà tener conto delle norme SIA, compresa quella relativa al terremoto.

Nell'ambito del Nucleo-Ospedale si deve prevedere un carico utile di 1'000 kg/m²; questo carico deve essere previsto in tutte le aree che in futuro potrebbero diventare parte del Nucleo-Ospedale.

Tenuto conto della geologia si dovrà dimostrare con il progetto il sistema di fondazioni previste.

7.3.10. Acustica

Si deve tener conto di una buona acustica degli spazi e una protezione acustica tra le parti, secondo la norma SIA 181.

7.3.11. Esecuzione in fasi

Oggetto concreto di questo concorso è l'ospedale La Saleggina che dovrà essere realizzato in una tappa 1_2031, presumibilmente entro l'anno 2030. Ne seguiranno ulteriori fasi, fino al raggiungimento dell'ospedale previsto per l'anno 2050.

7.3.12. Condizione di convivenza di un ospedale in esercizio e di cantieri in atto

La condizione della nuova struttura ospedaliera sarà quella di uno sviluppo continuo: la disposizione del progetto deve garantire al meglio la fattibilità tecnica di un cantiere e di un ospedale in esercizio, sia con lavori in adiacenza che su piani interclusi.

7.3.13. Normative e raccomandazioni

Fanno stato quelle vigenti al momento della pubblicazione del concorso, in particolare (lista non esaustiva):

- SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
- IHS (Ingenieur Hospital Schweiz);
- AICAA inerenti alla polizia del fuoco;

- tutti gli edifici e gli spazi pubblici dovranno essere accessibili senza ostacoli, in tutte le loro parti, nel rispetto della Norma SIA 500;
- UPI, Ufficio prevenzione infortuni;
- SECO, legge sul lavoro;
- VSS normative per il traffico.

Inoltre, devono essere rispettati e applicati i criteri secondo - ECO-BKP 2018 – documento "Ökologisch Bauen" (www.eco-bau.ch), la SIA 112 Nachhaltiges Bauen-Hochbau, le specifiche e le linee guida di Swissmedic, le linee guida SWKI / SICC / SITC, le linee guida IMC (Intermediate Care, per ogni reparto medico), ecc.

Il progettista deve verificare prima della progettazione l'attualità delle vigenti normative e raccomandazioni e procurarsi tutte le documentazioni di base. Fanno stato i documenti aggiornati al momento dell'incarico (norme, linee guida, raccomandazioni, ecc.).

7.3.14. **Strutture protette PCi (rifugi)** Strutture protette del servizio sanitario

In linea con l'art. 93 dell'Ordinanza sulla protezione civile (OPCi, RS 520.11, Pianificazione del fabbisogno per gli impianti di protezione del servizio sanitario) nel comparto in oggetto sono auspiccate le seguenti esigenze di progettazione:

- nel comparto in oggetto va prevista la progettazione di tre strutture protette di protezione civile, le quali dovranno avere una relazione diretta con l'edificio principale (ospedale).

1. Ospedale protetto (OP)

il quale potrà garantire la ridondanza del pronto soccorso e almeno due sale operatorie a supporto degli stessi all'interno della struttura sanitaria principale del presente bando di 350 posti letto (medicalizzati e a 3 livelli per il personale), di ca 2600 m² netti con un'altezza interna minima in luce di 2,6 m.

Vedi: B_6 Ospedale protetto - ITO 1977

La progettazione deve essere in linea con le "Istruzioni tecniche per gli impianti di protezione degli organismi del servizio sanitario" (ITO 1977)

2. Rifugio pubblico per il personale della struttura sanitaria.

Nel comparto in oggetto è da prevedere la progettazione di un rifugio pubblico in caso di pandemie, eventi straordinari, esigenze particolari o gestioni logistiche per l'ospedale (spogliatoi, servizi, dormitori, magazzini, soggiorno e sala riunioni) in tempo di pace.

La capienza prevista è di 600 posti protetti (tre strutture indipendenti adiacenti con un massimo di 200 posti protetti cadauno). Circa 700 m² di superficie netta con un'altezza interna minima in luce di 2,6 m.

La progettazione deve essere in linea con le "Istruzioni tecniche per la costruzione di rifugi obbligatori" (ITRP 1984).

3. Rifugio pubblico per l'esercito

Nel comparto in oggetto è da prevedere la progettazione di un rifugio pubblico per una compagnia sanitaria (esercito) quale sostegno in caso di emergenza o catastrofe.

La capienza prevista è di 600 posti protetti (tre strutture indipendenti adiacenti con un massimo di 200 posti protetti cadauno). Circa 700 m² di superficie netta con un'altezza interna minima in luce di 2,6 m.

La progettazione deve essere in linea con le "Istruzioni tecniche per la costruzione di rifugi obbligatori" (ITRP 1984).

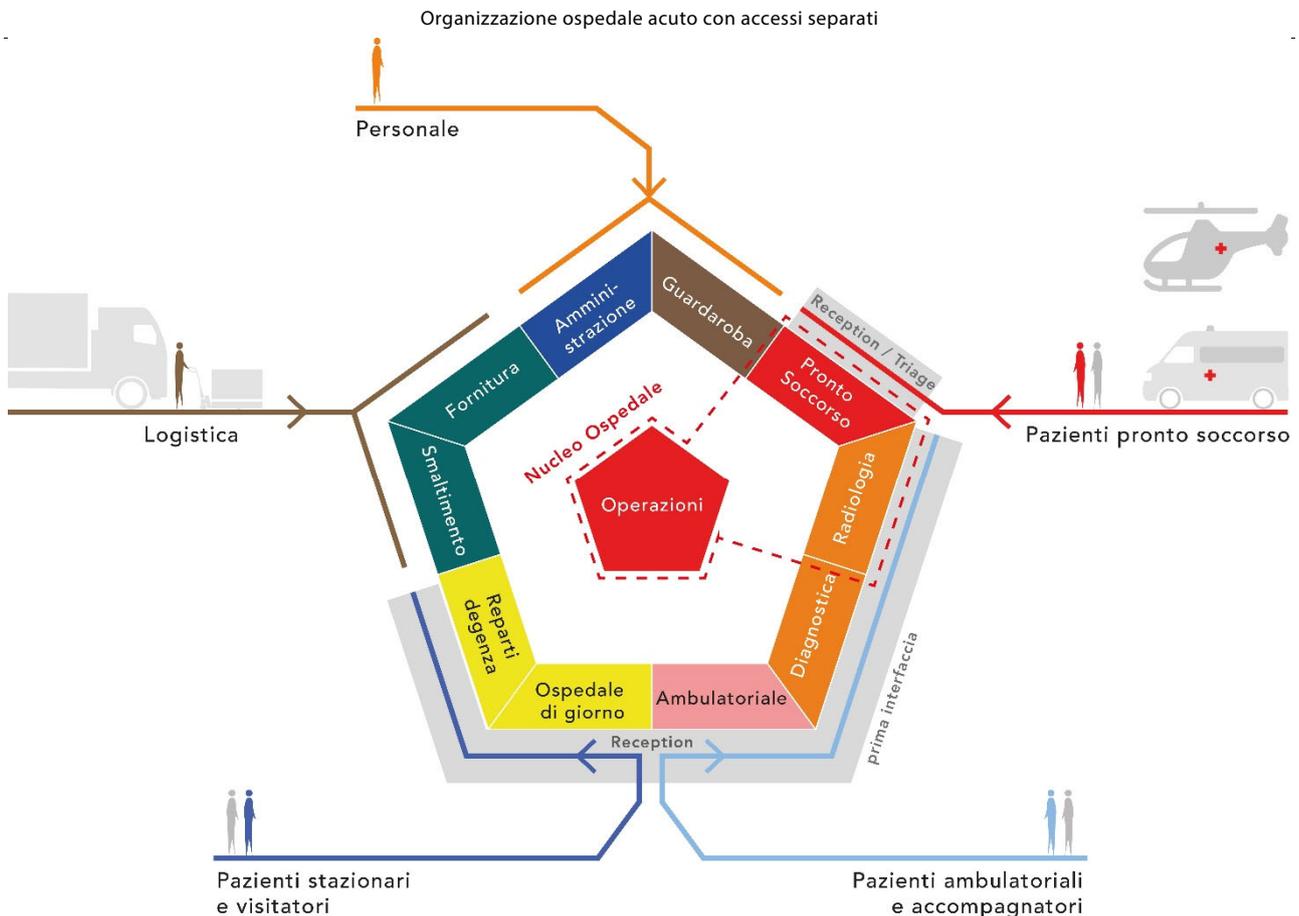
7.4. Temi funzionali relativi all'ospedale

7.4.1. In generale: una struttura ospedaliera

Di principio, una struttura ospedaliera è composta dai seguenti gruppi di utenti, elettivi e non elettivi:

- pazienti ambulatoriali e accompagnatori;
- pazienti stazionari;
- pazienti del pronto soccorso (urgenti);
- personale;
- logistica e fornitori;
- visitatori.

Ognuno di questi gruppi vorrebbe un proprio accesso; all'interno vi sono però degli interscambi.



7.4.2. Circolazioni interne ed esterne – l'organizzazione dei flussi

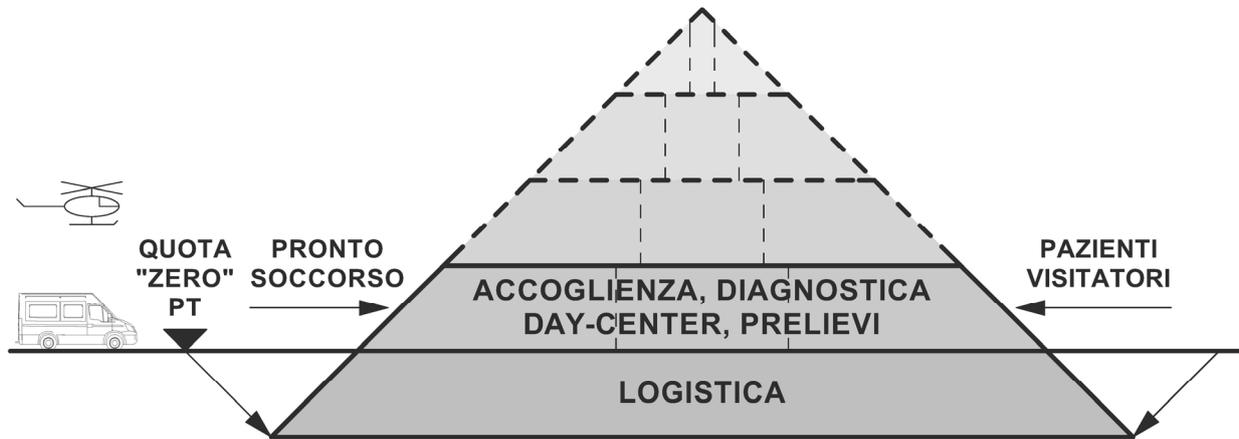
La qualità del funzionamento di una struttura ospedaliera dipende direttamente dal concetto dei flussi delle persone e della logistica: in sostanza, i collegamenti devono essere:

- facili;

La disposizione delle funzioni deve essere concepita con una divisione sia orizzontale che verticale, secondo gli accessi e i flussi, tenendo conto di:

- complanarità e posizionamento ai piani delle funzioni con più accessi e minor durata di permanenza;
- suddivisione dei flussi e degli accessi principali prima dell'ingresso della struttura ospedaliera.

Schema organizzazione flussi in orizzontale e verticale



I flussi interni, sopra rappresentati, dovranno integrarsi e potersi sviluppare in relazione ai flussi esterni, agli accessi principali, alla "quota zero = 224.00 m.s.l.m." e allo sviluppo futuro.

7.4.3. Caso di emergenza (esempio Covid)

L'esigenza della separazione dei flussi deve inoltre tener conto dell'emergenza, come l'abbiamo conosciuta di recente con la pandemia (COVID): per questo caso, l'ospedale dovrà poter rispondere con dei flussi separati per gli infetti, come un "ospedale nell'ospedale". La premessa di questo è il concetto del doppio corridoio con i vani di circolazione verticale, scale e ascensori, al centro.

Interessante potrebbe essere un'area che in caso di emergenza potrebbe essere trasformata in ospedale provvisorio, a.e. da posteggio o da depositi o da rifugio.

I progettisti dovranno dare particolare attenzione all'esigenza dei flussi, che dovranno essere rappresentati in un chiaro schema tridimensionale.

7.4.6. Il Nucleo-Ospedale

Il cuore dell'ospedale è rappresentato dal Nucleo-Ospedale. Esso è composto da varie **funzioni** distinte, ma con strette relazioni tra di loro. Sostanzialmente è suddiviso in 5 aree:

- pronto soccorso;
- IPS (medicina intensiva) / IMC (cure continue);
- blocco operatorio;
- radiologia e diagnostica;
- terapie.

Nel Nucleo-Ospedale si svolgono gli interventi ad alto contenuto tecnologico. I tre pilastri su cui si basano gli ospedali acuti si trovano concentrati in questo nucleo.

Il pronto soccorso funge da interfaccia tra l'ospedale e la popolazione per quanto riguarda tutti i bisogni sanitari urgenti che siano problematiche leggere o patologie che mettono in pericolo la vita del paziente e che necessitano di un intervento immediato.

La medicina intensiva si occupa di trattare i pazienti più gravi e in generale di sostenere la funzione dei vari organi vitali. Le cure continue che sono considerate una "via intermedia" tra la medicina intensiva e i reparti di degenza in cui si sorvegliano e si trattano i pazienti la cui evoluzione potrebbe portarli ad un peggioramento con conseguente trasferimento verso la medicina intensiva, o come tappa intermedia tra la medicina intensiva e i reparti di degenza.

Nelle sale operatorie vengono eseguiti interventi chirurgici elettivi, ambulatoriali (con una gestione di flussi separata) e gl'interventi in urgenza (24 ore su 24).

In questi spazi (pronto soccorso, medicina intensiva e sale operatorie) accomunati sotto la definizione di "area critica", sono da prevedere percorsi di collegamento diretti e brevi.

La radiologia, la diagnostica per immagini e gli spazi di terapia sono da prevedere nelle immediate vicinanze dell'area critica.

Tra pronto soccorso, eliporto, l'annessa diagnostica, il blocco operatorio, la medicina intensiva e le cure continue vi deve essere un'organizzazione degli spazi intelligente che è la premessa per uno svolgimento ottimizzato dei processi di lavoro, in modo sicuro, efficace e rapido. L'inserimento di quest'area altamente tecnica nella struttura complessiva deve essere definito con attenzione, anche per quanto riguarda la futura espansione.

7.4.7. Relazioni funzionali

Le relazioni funzionali sono di fondamentale importanza per l'operabilità efficiente di un ospedale. Qui di seguito vengono rappresentate tramite uno schema delle affinità.

Nello **schema delle affinità** sono riportate le relazioni secondo 3 gradi di importanza. Questo schema precisa i rapporti funzionali dal punto di vista delle priorità che dovranno essere rispettate al meglio.

Vedi: A_3: EOC_Matrice affinità operativo – funzionale

Lo **schema funzionale – principio** mostra la lettura del programma secondo le funzioni principali (funzioni legate al paziente) Operazioni - Pronto Soccorso, Diagnostica - Radiologia, Ambulatoriale e Degenza con la demarcazione del Nucleo-Ospedale (linea tratteggiata in rosso).

A queste 4 aree si accede attraverso un'area di ingresso, con alta affluenza e di carattere pubblico (ricezione, accettazione, ristorante/caffetteria e sala del silenzio, ma anche fisioterapia, dialisi e donazione di sangue, oltre alla farmacia e alle aree di vendita). L'ospedale è rifornito da un centro logistico, che deve essere ben connesso ad alcune funzioni del nucleo-ospedale. L'albergo per i pazienti, la casa del personale e il parcheggio multipiano possono essere situati all'esterno del Nucleo-Ospedale.

Vedi: A_4 EOC_Schema funzionale - principio

Le funzioni sono interconnesse. Le relative affinità sono visibili nelle linee di sviluppo, che rappresentano i collegamenti principali desiderati, ma anche la necessaria separazione dei flussi di persone, pazienti e logistica, in forma semplificata.

I partecipanti sono liberi di proporre una propria soluzione che tenga conto al meglio di questi principi di base.

Lo schema non è esattamente proporzionale alla superficie e non mostra un modello spaziale diretto rispettivamente dei piani.

Nello **schema funzionale tappa 1_2031**, sono elencate le funzioni e le loro relazioni, così come saranno implementate per la tappa 1_2031. In questa fase, l'Ospedale Regionale di Bellinzona San Giovanni sarà trasferito nella sede de La Saleggina e le singole aree saranno centralizzate (donna-madre-bambino). Verrà creato il nuovo ospedale pediatrico del Ticino. Oggi non è possibile stabilire con certezza se e quando verranno attuate le fasi di espansione.

Vedi: A_5 EOC_Schema funzionale-tappa 1_2031

Lo **schema funzionale tappa 2 - 2046**, mostra tutte le funzioni attualmente previste per essere integrate nel sito di La Saleggina nel 2046. Questo trasformerebbe il sito nell'ospedale di riferimento dell'EOC, che contiene tutte le competenze fondamentali con un alto grado di complessità.

Dallo schema si evince che verranno aggiunte alcune funzioni, come il Neurocentro e il Cardiocentro, e ulteriori reparti. D'altra parte, le funzioni sono in crescita e devono poter essere ampliate senza interrompere le operazioni in corso. A tal fine è necessario sviluppare una struttura di base sostenibile.

Vedi: A_6 EOC_Schema funzionale-tappa 2_2046

7.4.8. Identità di parti specifiche all'interno di una struttura flessibile

Da un lato, l'ospedale vuole essere un "organismo" unitario, dall'altro è e sarà sempre composto da comparti funzionali specifici. A prescindere da una disposizione di principio secondo il concetto di "centri" ("center"), vi è la necessità per alcuni comparti di aree specifiche "comprehensive", nel caso concreto quello dell'ospedale pediatrico (madre - bambino). Sarà il compito dei progettisti di sviluppare un concetto che meglio saprà trovare la forma tra unitarietà e specificità, in particolare per quanto riguarda le parti:

- ospedale pediatrico (madre - bambino);
- cardiologia;
- ortopedia (Trauma Center);
- oncologia (Cancer center);
- emergenza e urgenza;
- ospedale di Giornata (Day Center).

7.5. Temi di programma

7.5.1. Organizzazione degli spazi secondo le specifiche funzioni

Le funzioni specifiche sono raggruppate in aree con i relativi spazi che devono al meglio rientrare negli schemi sopraccitati. Di fondamentale importanza sono i flussi e i collegamenti, come dallo schema delle affinità e dagli schemi funzionali. Essi sono raggruppati come segue:

7.5.1.1 Area operazioni e urgenza

Blocco operatorio

Sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- ___ collegamento facilitato (interno) al pronto soccorso e alla eli-superficie;
- ___ collegamento facilitato all'area di risveglio;
- ___ connessione facilitata (interna) a IPS (Medicina intensiva) / IMC (Cure intermedie);
- ___ collegamento facilitato (interno) alla centrale di sterilizzazione;
- ___ collegamento facilitato con la logistica del blocco operatorio;
- ___ chiara separazione nelle tre zone d'igiene:
 - ___ zona mista = ad es. spogliatoi del personale, letti di trasferimento, locali di approvvigionamento / smaltimento, sala di risveglio;
 - ___ zona pulita = ad es. preparazione e post cura del paziente, uffici, magazzini, locali di pulizia, lavandini, ecc.;
 - ___ zona sterile = ad es. sale operatorie, magazzino prodotti sterili, magazzino attrezzature sale operatorie.
- ___ accesso al paziente il più semplice possibile (poche curve, brevi distanze);
- ___ separazione dei processi e dei flussi più chiara possibile (personale, pazienti, logistica);
- ___ separazione tramite corridoio sterile.

Sale parti

Sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- ___ collegamento facilitato (preferibilmente interno) al comparto pronto soccorso/ eliporto;
- ___ collegamento facilitato con la neonatologia (collegata alla pediatria);
- ___ collegamento facilitato con il reparto maternità;
- ___ collegamento facilitato alle sale operatorie;
- ___ accesso accompagnatore (padre e parenti).

Pronto soccorso / gestione emergenze e eventi eccezionali

Sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- ___ collegamento facilitato (interno) alla piattaforma di pronto soccorso e elisuperficie (possibilmente a quota entrata PS);
- ___ collegamento facilitato all'accesso del pronto soccorso,
- ___ l'accesso al pronto soccorso deve essere suddiviso in tre accessi chiaramente separati:
 - ___ accesso ambulanze, camera calda ambulanza, accesso diretto all'area della shock room, bonifica ecc.;

- accesso individuale con accompagnatore, compresa zona di sosta breve e deposito per sedie a rotelle, accesso diretto all'ingresso di emergenza, ecc.;
- accesso separato per i pazienti infettivi, compresa la zona di parcheggio per la sosta breve, accesso diretto alla camera di bonifica (a.e. Covid).

La disposizione dei vari accessi richiede un'accurata pianificazione del traffico, con la separazione dei flussi dell'ambulanza e delle automobili dei pazienti individuali:

- parcheggi dedicati per pazienti, stallo per carico / scarico pazienti e ambulanza;
- collegamento facilitato alla radiologia;
- collegamento facilitato al laboratorio (trasporto automatico provette);
- connessione facilitata a IPS (medicina intensiva) / IMC (cure intermedie);
- organizzazione interna con suddivisione in corsia veloce, corsia normale e area shock room con collegamento diretto alla diagnostica;
- l'ambulatorio di emergenza deve essere collegato in modo facilitato al triage, in modo da rendere possibile un processo efficiente per i pazienti.

7.5.1.2 Area diagnostica e ambulatoriale

Radiologia

Sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- collegamento facilitato al pronto soccorso (area shock room);
- connessione facilitata a IPS (medicina intensiva) / IMC (cure continue);
- collegamento facilitato all'area d'ingresso (area ad alta frequentazione da parte ambulatoriale);
- collegamento facilitato con i reparti di degenza (trasferimento discreto / accesso / area di attesa);
- è necessario garantire la sostituzione e l'inserimento di grandi attrezzature (vedi LINAC 2.7.1), a lungo termine, con altezza utile 6.50 m, con proprio accesso camion.

Ambulatori

Gli ambulatori creano un importante flusso di pazienti. Sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- accesso agevolato dall'area d'ingresso;
- area molto frequentata dai pazienti ambulanti;
- si prevede una sistemazione con poliambulatori ad utilizzo open space per gli uffici.

7.5.1.3 Area di degenza

Sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- area centrale di servizio;
- collegamento facilitato con area chirurgica / interventistica;
- collegamento facilitato con la radiologia;
- facilmente accessibile dall'area d'ingresso;
- buona gestione dei flussi dei visitatori (area molto frequentata dai visitatori);

— organizzazione efficiente dei piani per quanto riguarda la logistica.

Vedi: A_7_EOC_Stazione degenza

7.5.1.4 Supporto alla diagnosi e cura

Mentre il centro donatori sangue è da considerare parte dell'entrata ("città"), il centro prelievi e il centro trasfusionale sono parte integrante degli ambulatori.

7.5.1.5 Amministrazione

Per l'amministrazione sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- concetto di ufficio innovativo desiderato;
- buona accessibilità per il personale medico (nessuna perdita di tempo per le pratiche/le visite);
- differenziazione in aree per uffici puramente amministrativi (direzione, ecc.) e aree per uffici per il personale medico.

7.5.1.6 Area logistica

Per l'area della logistica sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- piattaforma efficiente con importanti collegamenti ad alte prestazioni ai nuclei ospedalieri / di sviluppo verticale;
- la centrale di sterilizzazione dovrà avere un collegamento diretto con le sale operatorie;
- l'automazione (parziale) è prevista e deve essere espandibile in futuro;
- fondamentale il proprio accesso dall'esterno.

7.5.1.7 Strutture per il personale

Per il personale si prevede una struttura per la quale sono da rispettare principalmente i seguenti punti:

- buona accessibilità della strada di accesso / trasporto pubblico / parco biciclette / parcheggi riservati;
- accesso proprio alla zona guardaroba centrale.

7.5.1.8 Traffico, tecnica e sicurezza

I partecipanti devono progettare un ospedale all'avanguardia secondo gli standard attuali e con le necessarie precauzioni di sicurezza.

Posteggi

Per quanto riguarda i posteggi si prevede secondo il calcolo del fabbisogno per la tappa_1 2031: 250 posti, per la tappa_2 2046: ulteriori 250 posti per un totale di 500 posti. È lasciata libertà nella proposta di un edificio piuttosto che una disposizione a livello o anche una variante mista, a seconda dell'utenza (pazienti, visitatori, personale ospedaliero).

Traffico

Il traffico interno è tema di prioritaria importanza per il funzionamento dell'ospedale. È necessario tener conto degli accessi e dei flussi, con le necessarie aree di manovra e di sosta oltre che una ridondanza per il caso di interventi edili.

Elisuperficie

Si deve prevedere un elisuperficie per l'atterraggio dell'elicottero, in vicinanza dell'entrata del pronto soccorso, possibilmente a livello. L'accesso dall'elisuperficie al pronto soccorso deve essere facilitato. Per l'esecuzione deve essere rispettata la relativa direttiva AD I-012 I del DATEC (BAZL).

Vedi: B_5_UFAC _Direttiva aree di atterraggio d'ospedale

7.5.2. Sistemazione esterna

La progettazione degli spazi aperti esterni è parte integrante del progetto. L'area, ampia e paesaggisticamente attraente, dovrebbe incorporare il previsto "Parco fluviale del Ticino" nelle sue immediate vicinanze e sfruttare l'elevato potenziale scenografico del paesaggio e dell'area naturalistica del riale La Guasta a sud e dell'area agricola a nord.

Si presenta un'opportunità unica di creare un parco ospedaliero che contribuisca a sostenere il recupero e la riabilitazione dei pazienti in senso positivo e curativo. Gli aspetti contemporanei della pianificazione degli spazi aperti, come la biodiversità, la permeabilità al vento, la capacità di infiltrazione del suolo e l'ombreggiatura degli spazi aperti, devono essere progettati in modo da contribuire positivamente alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

7.5.3. Programma degli spazi

Il programma degli spazi è distinto per le seguenti fasi:

— tappa 1_2031: ospedale Regionale del Sopraceneri 2031;

— tappa 2_2046: ospedale La Saleggina 2046.

Qui sotto si riassumono i capitoli principali, con le superfici nette. Il rapporto tra superficie netta richiesta e quella lorda dipende dalla proposta progettuale.

EOC La Saleggina - Bellinzona Giubiasco - Programma superficie netta per gruppi principali

	240	240	480
Pazienti stazionari	240	240	480
Locali ambulatori	100	50	150
Apparecchi radiologia	10	11	21
Sale operatorie	8	12	20
	TAPPA 1	TAPPA 2	TOTALE
	2031	2031-2046	2046
1 Operazioni e Pronto Soccorso	3'736	4'449	8'185
2 Diagnostica, Radiologia e Ambulatoriale	12'166	9'812	21'978
3 Degenza	11'778	12'494	24'272
4 Supporto alla diagnosi e cura	5'466	0	5'466
5 Amministrazione	1'624	0	1'624
6 Logisitica	7'406	4'742	12'148
7 Strutture per il personale	1'760	2'140	3'900
Totale superficie netta 1-7	43'936	33'637	77'573
8 Traffico, tecnica e sicurezza	12'910	9'150	22'060
9 Area funzioni di supporto / operanti esterni	0	1'250	1'250
Totale superficie netta 1-9	56'846	44'037	100'883
Superficie netta tappa 1_2031 + tappa 2_2046	100'883		
Superficie edificabile lorda massima	203'000		

Negli allegati si consegna il programma degli spazi nelle seguenti due forme:

— un riassunto (a 3 numeri) per la tappa 1_2031 e per la tappa 2_2046.

Il riassunto rappresenta le superfici dei gruppi degli spazi principali della tappa 1_2031 e della tappa 2_2046.

Vedi A_8 EOC Programma spazi-Riassunto_2031-2046

— un dettaglio (a 8 numeri) per la tappa 1_2031

Vedi A_9 Programma spazi_2031

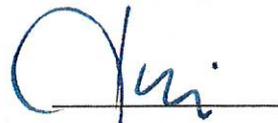
L'allegato "A_9 Programma spazi_2031", comprende tutte le superfici. Questo programma di dettaglio serve per la comprensione tipologica degli spazi. Dovrà essere rispettato e compilato per la fase 2 di concorso (vedi 6.6.3).

8. Approvazione

Il presente programma è stato approvato dal committente e dalla giuria, che si firmano:

Presidente

Andrea Bersani – Membro CdA EOC



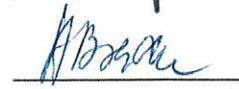
Vicepresidente

arch. Walter Angonese



Membri committenza:

Alessandro Bressan – Direttore Ospedale ORBV



Emanuele Dati – Direttore Ospedale ORL



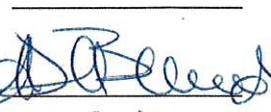
Simone Gianini – Municipale Comune di Bellinzona



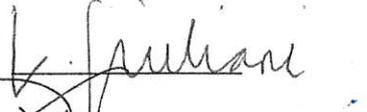
Ryan Pedevilla – Sez. militare e protezione civile, Canton TI



Roberto Malacrida – Membro CdA EOC



Anna De Benedetti Ufficio Medico Cantonale, Canton TI

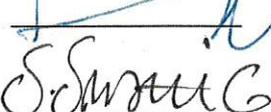


Membri professionisti:

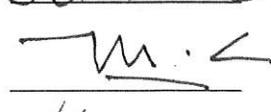
arch. Lorenzo Giuliani



arch. Paolo Canevascini



arch. Riccarda Guidotti



arch. Sabina Snozzi Groisman



arch. Otto Krausbeck



arch. Astrid Staufer



arch. Paesaggista Stefan Rotzler

Supplenti:

arch. Jachen Könz



La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo ha esaminato il programma. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, 2009.

Le disposizioni d'onorario espresse nel programma non sono oggetto di verifica secondo il regolamento SIA 142. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.

Ospedale Regionale del Sopraceneri EOC, La Saleggina

Concorso di progetto di architettura a due fasi a procedura libera

Formulario iscrizione
Bellinzona, 03.02.2023



Atto costitutivo

Nell'atto costitutivo vanno inseriti i membri del gruppo interdisciplinare (GI) nel seguente ordine (cap. 3.8.1 del programma di concorso):

- a. Architetto (capofila)
- b. Consulente ospedaliero
- c. Architetto paesaggista
- d. Ingegnere civile
- e. Ingegnere RVCS
- f. Ingegnere elettrotecnico
- g. Fisico della costruzione
- h. Specialista sicurezza antincendio

Facoltativo:

- i. Geologo/Geotecnico
- j. Ingegnere del traffico
- k. Specialista in sostenibilità

I fogli con le firme possono anche essere stampati e firmati singolarmente da ognuno dei membri del gruppo di interdisciplinare.

Architetto Capofila

Ragione sociale
(nome dello studio)

Luogo e data

Timbro e firma legale

Architetto 2

(facoltativo)

Ragione sociale
(nome dello studio)

Luogo e data

Timbro e firma legale

In caso di comunità di lavoro (consorzio) vanno inseriti i consorziati con un'ulteriore sezione nell'atto costitutivo rispettivamente ripetute le schede delle discipline (n.1, n.2 ecc).

Consulente ospedaliero n.1

Ragione sociale
(nome dello studio)

Luogo e data

Timbro e firma legale

Architetto paesaggista n.1

Ragione sociale
(nome dello studio)

Luogo e data

Timbro e firma legale

Ingegnere civile n.1

Ragione sociale
(nome dello studio)

Luogo e data

Timbro e firma legale

Ingegnere RVCS n.1

Ragione sociale
(nome dello studio)

.....

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Ingegnere elettrotecnico n.1

Ragione sociale
(nome dello studio)

.....

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Fisico della costruzione n.1

Ragione sociale
(nome dello studio)

.....

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Specialista sicurezza antincendio n.1

Ragione sociale
(nome dello studio)

Luogo e data

Timbro e firma legale

Geologo/Geotecnico n.1

(facoltativo)

Ragione sociale
(nome dello studio)

Luogo e data

Timbro e firma legale

Ingegnere del traffico n.1

(facoltativo)

Ragione sociale
(nome dello studio)

Luogo e data

Timbro e firma legale

Specialista in sostenibilità n.1

(facoltativo)

Ragione sociale
(nome dello studio)

.....
.....

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Architetto

1. Dati del concorrente

Partecipazione come

indicare si/no

Singolo
o studio

.....

Comunità di lavoro
Consorzio

.....

1.1. Dati

Architetto Capofila

Architetto
o ragione sociale dello studio

.....

.....

Indirizzo completo

.....

.....

Nazione

.....

1.2. Indicazioni aggiuntive

Indicazioni aggiuntive

Responsabile portatore
dell'idoneità tecnica ai sensi
dell'art. 34 RLCPubb

.....

Percentuale di occupazione
del titolare

..... %

N. telefono

.....

e-mail

.....

Anno di fondazione

.....

N. IVA

.....

Affiliazioni professionali

.....

Numero dipendenti

.....

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_Architetto Capofila	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Architetto Capofila	
<p>Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:</p> <ul style="list-style-type: none">___ Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;___ art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;___ art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data	
Timbro e firma legale	

4. Firme

Architetto Capofila

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Architetto 2 (facoltativo)

1. Dati del concorrente

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.1. Dati

Architetto 2	
Architetto o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione

1.2. Indicazioni aggiuntive

Indicazioni aggiuntive	
Responsabile portatore dell'idoneità tecnica ai sensi dell'art. 34 RLCPubb
Percentuale di occupazione del titolare %
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_Architetto 2	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Architetto 2	
<p>Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:</p> <ul style="list-style-type: none">___ Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;___ art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;___ art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Architetto 2

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Consulente ospedaliero 1

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- partecipante 1
- partecipante 2
- partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Consulente ospedaliero n. 1	
Consulente ospedaliero o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA

2. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

2.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Consulente ospedaliero n. 1

Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:

- ___ Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;
- ___ art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;
- ___ art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

3. Requisiti di idoneità

(Programma di concorso, cap. 3.8.4.)

3.1. Referenze

Referenza 1_ Consulente ospedaliero n.1	
Nome del progetto
Tipologia edificio
Breve descrizione dell'oggetto
Committente
Anni di esecuzione (inizio – fine)
Costi d'investimento (escluso valore del terreno) Mio CHF

C_3_1_Formulario iscrizione

L'ente banditore si riserva il diritto di richiedere informazioni supplementari al committente.

Il Committente	
Cognome e Nome della persona di riferimento
Indirizzo
N. telefono
e-mail
Luogo e data
Firma	

— Scheda grafica

È richiesto di allegare al presente formulario una scheda di presentazione del progetto con piani architettonici e immagini a discrezione del progettista in formato A4 verticale.

Referenza 2_Consulente ospedaliero n.1

Nome del progetto

.....
.....

Tipologia edificio

.....

Breve descrizione
dell'oggetto

.....
.....
.....

Committente

.....
.....

Anni di esecuzione
(inizio – fine)

.....

Costi d'investimento
(escluso valore del terreno)

.....
Mio CHF

L'ente banditore si riserva il diritto di richiedere informazioni supplementari al committente.

Il Committente

Cognome e Nome
della persona di riferimento

.....

Indirizzo

.....

N. telefono

.....

e-mail

.....

Luogo e data

.....

Firma

— Scheda grafica

È richiesto di allegare al presente formulario una scheda di presentazione del progetto con piani architettonici e immagini a discrezione del progettista in formato A4 verticale.

4. Firme

Consulente ospedaliero n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Architetto paesaggista 1

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- partecipante 1
- partecipante 2
- partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Architetto paesaggista n.1	
Architetto paesaggista o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell'idoneità tecnica ai sensi dell'art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_Architetto paesaggista n.1	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Architetto paesaggista n.1	
Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da: ___ Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro; ___ art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse; ___ art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Architetto paesaggista n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Ingegnere civile 1

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- ___ partecipante 1
- ___ partecipante 2
- ___ partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Ingegnere civile n.1	
Ingegnere o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell' idoneità tecnica ai sensi dell' art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_ Ingegnere civile n.1	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Ingegnere civile n.1	
Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:	
<input type="checkbox"/> Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;	
<input type="checkbox"/> art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;	
<input type="checkbox"/> art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Ingegnere civile n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Ingegnere RVCS 1

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- partecipante 1
- partecipante 2
- partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Ingegnere RVCS n.1	
Ingegnere o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell' idoneità tecnica ai sensi dell' art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_ Ingegnere RVCS n.1	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Ingegnere RVCS n.1	
Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:	
<input type="checkbox"/> Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;	
<input type="checkbox"/> art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;	
<input type="checkbox"/> art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Ingegnere RVCS n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Ingegnere elettrotecnico 1

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- ___ partecipante 1
- ___ partecipante 2
- ___ partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Ingegnere elettrotecnico n.1	
Ingegnere o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell' idoneità tecnica ai sensi dell' art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_ Ingegnere elettrotecnico n.1	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Ingegnere elettrotecnico n.1	
Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:	
<input type="checkbox"/> Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;	
<input type="checkbox"/> art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;	
<input type="checkbox"/> art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Ingegnere elettrotecnico n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Fisico della costruzione 1

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- partecipante 1
- partecipante 2
- partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Fisico della costruzione n.1	
Fisico della costruzione o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell'idoneità tecnica ai sensi dell'art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_Fisico della costruzione n.1	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Fisico della costruzione n.1	
Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:	
<input type="checkbox"/> Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;	
<input type="checkbox"/> art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;	
<input type="checkbox"/> art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Fisico della costruzione n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Specialista sicurezza antincendio1

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- partecipante 1
- partecipante 2
- partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Specialista sicurezza antincendio n.1	
Ingegnere RVCS o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell' idoneità tecnica ai sensi dell' art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_Specialista sicurezza antincendio n.1

	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Specialista sicurezza antincendio n.1

Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:

- Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;
- art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;
- art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

4. Firme

Specialista sicurezza antincendio n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLC Pubblica, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Geologo/Geotecnico 1 (facoltativo)

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- partecipante 1
- partecipante 2
- partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Geologo/Geotecnico n.1	
Ingegnere o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell' idoneità tecnica ai sensi dell' art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_ Geologo/Geotecnico n.1	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.3.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Geologo/Geotecnico n.1	
Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:	
<input type="checkbox"/> Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;	
<input type="checkbox"/> art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;	
<input type="checkbox"/> art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Geologo/Geotecnico n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Ingegnere del traffico 1 (facoltativo)

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- partecipante 1
- partecipante 2
- partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Ingegnere del traffico n.1	
Ingegnere o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell'idoneità tecnica ai sensi dell'art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_ Ingegnere del traffico n.1	
	indicare si/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.1_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Ingegnere del traffico n.1	
Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:	
<input type="checkbox"/> Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;	
<input type="checkbox"/> art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;	
<input type="checkbox"/> art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Ingegnere del traffico n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....

Specialista in sostenibilità 1 (facolt.)

1. Dati del concorrente

1.1. Singolo o comunità di lavoro (consorzio)

Indicare nella tabella sottostante se il concorrente partecipa come studio singolo o come comunità di lavoro (consorzio).

In caso di consorzio è richiesta la compilazione e la stampa della presente parte del formulario per ogni membro di consorzio, diviso e identificato con un numero progressivo, come il seguente esempio:

- partecipante 1
- partecipante 2
- partecipante..

Partecipazione come	
	indicare si/no
Singolo o studio
Comunità di lavoro Consorzio

1.2. Dati

Specialista in sostenibilità n.1	
Ingegnere o ragione sociale dello studio
Indirizzo completo
Nazione
Responsabile portatore dell' idoneità tecnica ai sensi dell' art. 34 RLCPubb
N. telefono
e-mail
Anno di fondazione
N. IVA
Affiliazioni professionali
Numero dipendenti

2. Requisiti professionali

(Programma di concorso, cap. 3.8.2.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti indichino i requisiti professionali in possesso (tabella seguente del presente formulario).

Requisiti professionali_ Specialista in sostenibilità n.1	
	indicare sì/no
Titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
Titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
Iscritto al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
Iscritto al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)
Iscritto all'OTIA
Non iscritto al REG o all'OTIA / diploma conseguito in stati esteri che garantiscono la reciprocità
Attestazione di equipollenza della Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI - www.sbf.admin.ch)

C.3_Formulario iscrizione

3. Requisiti di legge

(Programma di concorso, cap. 3.8.3.)

Per l'iscrizione al concorso è sufficiente che i concorrenti firmino il presente formulario che attesti l'autocertificazione relativa al rispetto dei requisiti di legge.

3.1. Autocertificazione e dichiarazione del concorrente

Parità di trattamento tra uomo e donna

Specialista in sostenibilità n.1	
Il concorrente, considerato che, giusta l'art. 8 cpv. 3 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera (RS 101) del 18 aprile 1999, la donna e l'uomo hanno pari diritti, in particolare hanno diritto ad un salario uguale per un lavoro di uguale valore, dichiara di rispettare la parità di trattamento tra uomo e donna, in particolare secondo quanto previsto da:	
<input type="checkbox"/> Legge federale sulla parità dei sessi (LPar – RS 151.1) del 24 marzo 1995, la quale vieta qualsiasi forma di discriminazione tra donna e uomo nei rapporti di lavoro;	
<input type="checkbox"/> art. 11 lett. f CIAP, il quale sancisce che la parità di trattamento tra donna e uomo è un principio che deve essere rispettato nell'aggiudicazione delle commesse;	
<input type="checkbox"/> art. 5 lett. b LCPubb, il quale prevede che nell'aggiudicazione delle commesse pubbliche va garantita la parità di trattamento tra uomo e donna.	
Luogo e data
Timbro e firma legale	

4. Firme

Specialista in sostenibilità n.1

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto delle disposizioni contenute nel presente documento e del programma di concorso, queste disposizioni formeranno parte integrante del contratto.

Con la propria firma il concorrente dichiara di essere conforme ai requisiti professionali e requisiti di legge (p.ti 3.8.2 e 3.8.3 del programma di concorso).

Con la propria firma il concorrente dichiara inoltre di non trovarsi in una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, secondo la legislazione Svizzera.

Con la propria firma il concorrente dichiara d'aver preso atto che alla consegna degli elaborati dovrà allegare tutti i certificati e le autorizzazioni richieste al p.to 3.8 del programma di concorso.

La mancata compilazione di informazioni o risposte richieste sarà trattata in conformità dell'art. 39 cpv. 3 del RLCPubb, come il mancato inoltro di dichiarazioni.

Luogo e data

.....

Timbro e firma legale

Osservazioni

.....

.....